



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20/10/2017

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	A
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fanghella Paolo	Assessore	P
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Piciocchi Pietro	Assessore	P
10	Serafini Elisa	Assessore	P
11	Vinacci Giancarlo	Assessore	P
12	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

DGC-2017-236 PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE
DI OSSERVAZIONI ALLA D.G.C. N.
43/2017 DI ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO
OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL DISTRETTO DI
TRASFORMAZIONE N. 28 - EX OSPEDALE DI QUARTO
- DEL VIGENTE PUC E CONTESTUALE
APPROVAZIONE DEL PUO AI SENSI DELL'ART. 51
DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997
E S. M. E I.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Simonetta Cenci;

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18 della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti è stata formalizzata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria sul PUC di Genova e, a seguito di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 , comma 3, lettera b, punto 3), della L.R. n. 11/2015, il PUC è entrato in vigore il 3.12.2015;
- che il vigente PUC sottopone il complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto a due differenti discipline urbanistiche: in particolare l'area del cosiddetto Vecchio Istituto è ricompresa all'interno del perimetro dell'ambito soggetto alla Norma speciale n. 58, la quale recepisce la disciplina del PUC 2000 definita per effetto dell'Accordo di Programma stipulato il 29.11.2013 tra Regione Liguria, Comune di Genova, ASL n. 3 Genovese e ARTE, e l'area relativa al complesso del Nuovo Istituto, oggetto del presente PUO, è ricompresa nel Distretto di Trasformazione n. 28;
- che la scheda normativa del Distretto 28 pone come obiettivo della trasformazione la riconversione del complesso dell'ex Ospedale di Quarto, per la parte non più in utilizzo al Sistema Sanitario Nazionale, per la costituzione di un insediamento residenziale integrato con un polo per attività direzionali e ad alto contenuto tecnologico del levante cittadino, associato a funzioni urbane compatibili e in connessione con spazi che saranno dedicati alle funzioni di ricerca, di cura, ai servizi e all'ospitalità o alla residenzialità di studenti e ricercatori., stabilendo che gli interventi si attuano mediante PUO unitario con obbligo, per il settore 3, di fruizione pubblica per il tempo libero;
- che il complesso immobiliare, ricompreso nel perimetro del Distretto n. 28 del vigente PUC, di proprietà di CDP Immobiliare, risulta censito al N.C.T. di Genova, sez. 7, foglio 6, con i mappali 34, 35, 38, 2297, 2414, 2416, 1016, 2353, 2417, 2418, 494, 953, 2396, 2398, 294, 189, 37, ed ha una superficie catastale pari a mq. 51.966 mq;
- che in data 23.03.2017 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 43, avente ad oggetto: "Adozione del Progetto Urbanistico Operativo (PUO) relativo al Distretto di Trasformazione n. 28 – Ex Ospedale di Quarto – del vigente PUC ai sensi dell'art. 51 della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997 e s. m. e i.", dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata sul sito istituzionale del Comune (www.comune.genova.it);
- che il PUO si caratterizza come un intervento di recupero urbano relativo ad un consistente patrimonio edilizio da valorizzare, costituito dal cosiddetto Nuovo Istituto, correlato al recupero di un'ampia zona a verde anche di valenza naturalistica caratterizzata dalla consistente e diffusa presenza di alberature;
- che il PUO prevede, a carico del Soggetto attuatore, la realizzazione di spazi pubblici e di opere di urbanizzazione di seguito individuati, opere meglio determinate dagli atti di Progetto nonché dalla bozza di convenzione parte integrante degli elaborati di PUO:
 - Adeguamento del sistema di circolazione veicolare mediante la realizzazione di due rotonde, delle quali una posta in corrispondenza dell'attuale Largo Cattanei (tra via Redipuglia via Ardini e via Maggio), l'altra, verso corso Europa, a sostituzione dell'incrocio tra via Maggio e via Cimarosa;
 - Adeguamento di via Redipuglia, limitatamente al tratto compreso tra la rotonda posta all'incrocio tra via Maggio e via Cimarosa e l'angolo del "Vecchio Istituto" su via Redipuglia;

- Realizzazione di parcheggi pubblici, a raso posti presso l'area verde prospiciente la via Cimara;
 - Realizzazione di parcheggi pubblici a raso, di accosto al parco pubblico, posti in fregio a Via Romana di Quarto, all'ingresso da quella via al parco naturalistico;
 - Realizzazione delle opere a verde e percorsi da asservire all'uso pubblico previsti nel Settore 2;
 - Realizzazione delle opere a verde e percorsi pubblici previsti nel Settore 2 (il "Giardino pubblico");
 - Riconversione ad uso parco naturalistico e area rifugio per avifauna e relativo percorso ciclopedonale del verde di corona del Settore 3;
- che il PUO si attua in un'unica fase, pur ammettendo la possibilità dell'attuazione anticipata degli interventi sui fabbricati minori (ex Casa delle Infermiere, ex Casa del Primario, ex Casa dell'Economico) a condizione della realizzazione di alcune delle opere di urbanizzazione previste dal PUO stesso, e che l'attuazione degli interventi è subordinata all'ottenimento dei pertinenti titoli edilizi relativi alle opere private ed alle opere pubbliche e/o di uso pubblico alle stesse associate;
- che, al fine dell'attuazione degli interventi di riqualificazione della viabilità, il PUO interessa aree limitrofe al complesso ex ospedaliero in parte già comprese nella rete stradale comunale esistente e, in minima parte, di proprietà della Città Metropolitana di Genova, queste ultime per una superficie di mq. 600 circa;

Premesso inoltre:

- che, ai sensi dell'art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i., con nota della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti prot. 103298 in data 27.03.2017 il PUO è stato trasmesso, unitamente ai relativi allegati, alla Regione Liguria e alla Città metropolitana per la formulazione, entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti, di eventuali osservazioni sulla compatibilità del PUO in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale;
- che, ai sensi dello stesso art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i., con nota della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti prot. 103273 in data 27.03.2017 il PUO è stato trasmesso anche al Settore Pianificazione Territoriale e VAS della Regione Liguria ai fini delle valutazioni di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla LR n. 32/2012 e s.m.i.;
- che, trattandosi di PUO avente ad oggetto aree ed immobili soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs n. 42/2004, con nota della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti prot. 103335 in data 27.03.2017 il PUO, corredato dalla Relazione tecnica illustrativa redatta dall'UOC Tutela del Paesaggio comprensiva del parere favorevole con condizioni espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio in data 15/02/2017, è stato trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, per l'espressione del parere di competenza entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti, ai sensi del comma 3 del citato art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i.;
- che, inoltre, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione ai sensi art. 51, comma 2 della LR n. 36/1997 e s.m.i., la deliberazione della Giunta Comunale n. 43/2017, comprensiva di tutti gli allegati parte integrante, è stata depositata a libera visione del pubblico per un periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 13.04.2017, presso l'Ufficio Albo Pretorio, l'Ufficio Cartografico e sul sito istituzionale del Comune, previo avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 15 del 12.04.2017 affinché durante il periodo di pubblicazione chiunque potesse prendere visione degli atti, estrarne copia e presentare osservazioni;

Considerato:

- che l'adeguamento del sistema di circolazione veicolare previsto dal PUO interessa alcune limitate porzioni d'area di proprietà di Città Metropolitana di Genova;
- che CDP Immobiliare ha invitato all'adesione al PUO Città Metropolitana di Genova, ai sensi dell'art. 51, comma 1, della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i., la quale ha fornito riscontro al predetto invito con nota prot. 72086 del 29.12.2016, inviata a CDP Immobiliare e Comune di Genova, con cui ha richiesto di attivare ulteriori incontri al fine di definire le modalità di destinazione e cessione delle aree interessate dagli interventi di urbanizzazione del PUO, e a seguito di detta nota hanno avuto luogo incontri e sopralluoghi;
- che, in coerenza con quanto previsto dalla legge Regione Liguria n. 36/1997, all'art. 50, comma 2, lettera e), gli elaborati costituenti il PUO adottato comprendono uno schema di accordo tra Comune di Genova, Città Metropolitana e CDP Immobiliare s.r.l., relativo alle condizioni ed i reciproci impegni al fine di consentire la sistemazione delle aree di Città Metropolitana quale viabilità pubblica e la relativa cessione al Comune, una volta ultimati e collaudati i relativi lavori, da stipularsi, nella forma condivisa dalle parti, prima della sottoscrizione della convenzione attuativa del PUO;
- che la bozza di accordo e tutti gli elaborati di PUO sono stati pertanto trasmessi con nota prot. 105384 in data 28.03.2017 della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti alla Città Metropolitana di Genova, Direzione Generale e Direzione Patrimonio, per l'assunzione degli atti di competenza;

Rilevato in merito che la Città Metropolitana di Genova, con Determinazione del Sindaco n. 61 in data 05.05.2017, esprimendosi favorevolmente in ordine alla realizzazione del PUO del Distretto di Trasformazione n. 28 – Ex Ospedale di Quarto, ha preso atto che la cessione delle aree necessarie avverrà sulla base della corresponsione di un valore di esproprio, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327, e ha rinviato l'approvazione della bozza di accordo ad appositi atti successivi alla determinazione dei valori di esproprio;

Ritenuto in ogni caso di evidenziare che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 54, commi 8 e 9, della LR n. 36/1997 e s.m.i., l'approvazione del PUO equivale a dichiarazione di pubblica utilità con riferimento alle opere ed impianti pubblici in esso previsti, e che i proponenti il PUO possono conseguire mediante espropriazione la piena disponibilità degli immobili dei proprietari non aderenti all'iniziativa, assunta ai sensi dell'art. 51, comma 1;
- pertanto, nell'eventualità di mancato raggiungimento di intesa - da farsi constare tramite approvazione e sottoscrizione, da parte degli Enti interessati, dell'apposito accordo entro la data stabilita per la sottoscrizione della convenzione, di cui infra, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i. – troverà applicazione la previsione dell'art. 54, comma 8, della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., per cui i proponenti possono conseguire mediante espropriazione la piena disponibilità degli immobili dei proprietari non aderenti all'iniziativa, precisando che il provvedimento di esproprio, relativo alle aree di proprietà di Città Metropolitana necessarie alla realizzazione delle opere di adeguamento della viabilità previste dal PUO, dovrà intervenire contestualmente all'approvazione del relativo progetto definitivo e comunque entro il termine di cinque anni dalla data di approvazione della presente deliberazione;

Dato atto:

- che il Settore Pianificazione Territoriale e VAS della Regione Liguria, ha trasmesso il PUO al Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile al fine di verificare la validità del parere rilasciato con nota PG/2015/120128, anche alla luce della successiva DGR n. 1201/2015;
- che la Regione Liguria, Vice Direzione Generale Ambiente, Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile, con nota PG/2017/0154560 in data 14.04.2017, confermando quanto già comunicato con nota PG/2015/120128, ha ribadito che il PUO non rientra nei disposti della LR n. 32/2012 e quindi non deve essere assoggettato ad alcuna procedura di valutazione ambientale, nel rispetto delle condizioni ivi indicate riguardanti, in particolare, la necessità di mantenere la fascia verde perimetrale identificata come settore 3;
- che la Regione Liguria, Vice Direzione Generale Territorio - Settore Urbanistica, con nota PG/2017/179619 in data 12.05.2017, ha valutato il PUO coerente con il regime TU del PTCP;
- che la Città Metropolitana con atto dirigenziale della Direzione Territorio e Mobilità n. 1121 in data 22.05.2017, non rilevando aspetti di contrasto rispetto alla pianificazione territoriale di livello metropolitano, non ha formulato osservazioni nei confronti del PUO;
- che durante il periodo di pubblicazione, dal giorno 13.04.2017 ed entro la data del 13.05.2017, non sono pervenute osservazioni in relazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 43/2017 avente ad oggetto: “Adozione del Progetto Urbanistico Operativo (PUO) relativo al Distretto di Trasformazione n. 28 – Ex Ospedale di Quarto – del vigente PUC ai sensi dell’art. 51 della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997 e s. m. e i.”, come attestato dalla Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali, Ufficio Protocollo Generale, con nota prot. n. 166007 in data 16.05.2017;
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova con nota n. 13722 in data 06.06.2017 ha segnalato che alcune delle criticità già rilevate nelle precedenti fasi progettuali (Accordo di Programma e Progetto Unitario) non erano state risolte nello sviluppo del PUO;
- che tali criticità riguardavano, in sintesi, la continuità del verde e delle recinzioni storiche, la presenza di siepi armate di altezza eccessiva nonché alcune soluzioni architettoniche e di distribuzione interna relative al Nuovo Istituto rappresentate negli schemi progettuali;

Rilevato in merito:

- che, al fine di fornire elementi di riscontro in merito alle criticità segnalate, CDP immobiliare ha presentato alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, con nota del 28.07.2017, alcuni elaborati grafici e testuali integrativi contenenti esemplificazioni progettuali alternative, compatibili con i contenuti di PUO, e precisazioni circa le caratteristiche del verde, delle siepi e delle recinzioni storiche; elaborati poi trasmessi alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) con nota prot. 270225 in data 01.08.2017;
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova con nota n. 22109 in data 11.09.2017, esaminata la documentazione integrativa, ha rilevato che alcune delle criticità segnalate sono state in parte superate e, considerando che si tratta di esemplificazioni progettuali nell'ambito di una progettazione di livello urbanistico, ha rinviato “... ogni altra valutazione alla successiva progettazione architettonica che dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione da parte di questa Soprintendenza per quanto riguarda gli immobili sottoposti a tutela monumentale, nonché al prescritto parere paesaggistico ai sensi dell’art. 146” del D.Lgs. n. 42/2004;
- che le simulazioni progettuali predisposte dal CDP Immobiliare, conseguentemente alle sopraccitate osservazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città

Metropolitana di Genova, non incidono sull'assetto di PUO e sui relativi aspetti convenzionali, trattandosi di esemplificazioni progettuali integrative/alternative del PUO non sostanziali che dovranno, peraltro, essere ulteriormente sviluppate ai fini della presentazione dei singoli progetti edilizi che, come precisato negli innanzi citati pareri, dovranno essere nuovamente sottoposti a SABAP ai sensi del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

- che l'UOC Tutela del Paesaggio ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica A.P. 0259 - 18 SET 17, secondo quanto stabilito dall'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs. 22.01.2004 n. 42;

Rilevato inoltre:

- che la Regione Liguria con [DGR n° 216 del 17.03.2017](#) "OPCM 3519/2006. [Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria](#)" ha riclassificato il territorio comunale genovese interamente in Zona 3 e che, come stabilito con [DGR n° 297 del 14.04.2017](#), la nuova zonizzazione sismica regionale è entrata in vigore il 19 luglio 2017;

- che pertanto, tenuto conto che dall'entrata in vigore della nuova zonizzazione sismica, la documentazione geologica a corredo del PUO deve contenere la definizione della microzonazione sismica di livello 2 ai sensi della DGR n° 471/2010 e s. m. e i., come indicato all'art. 19 delle Norme Geologiche del vigente PUC, CDP Immobiliare con nota del 02.10.2017 ha presentato, ad integrazione del PUO, l'elaborato tecnico "Integrazioni alla Relazione geologica-geomorfologica-idrologica-sismica" che risponde a quanto richiesto dalla normativa soprarichiamata;

Rilevato infine:

- che in data 29.05.2017 CDP Immobiliare, con nota prot. 1812, ha presentato l'atto di impegno, autenticato nella firma in data 25.05.2017, con allegato schema di convenzione, al cui testo sono state apportate opportune rettifiche, in adeguamento allo stato degli atti e del procedimento, ed i cui documenti planimetrici e descrittivi, richiamati quali allegati nel testo, sono stati integrati con la bozza di disciplinare per la gestione del verde di uso pubblico;

- che sono stati inoltre perfezionati alcuni elaborati grafici trasmessi con nota dei progettisti rif. L17/0646/E601/MS in data 29.05.2017, in particolare per l'esigenza di prevedere uno spazio di collegamento di uso pubblico antistante la scalinata di accesso all'ingresso monumentale del Vecchio Istituto, coerentemente con i contenuti della convenzione e dei relativi allegati;

- che inoltre CDP Immobiliare ha prodotto documentazione patrimoniale e catastale, al fine di dimostrare la proprietà degli immobili inclusi nel perimetro di PUO, di cui ante;

- che il PUO, in conformità alla definizione di cui all'art. 50 della LR n. 36/1997 e s.m.i., è costituito dagli elaborati parte integrante della presente Deliberazione, indicati nell' "elenco allegati",

- che, ai sensi del comma 8 dell'art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i., il PUO approvato deve essere inserito nel sito informatico comunale e messo a disposizione a libera e permanente visione del pubblico, unitamente ai relativi elaborati grafici e normativi, dandone avviso nel BURL, nonché notificato ai proprietari degli immobili che, in ragione delle previsioni del PUO, possono essere sottoposti a procedimento espropriativo;

- che, ai sensi del comma 6 dell'art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i., il PUO assume efficacia dalla data di stipula della convenzione nel rispetto del termine stabilito per la sua sottoscrizione nell'atto di approvazione;

Ritenuto quindi:

- di approvare il PUO relativo al Distretto di Trasformazione n. 28 – Ex Ospedale di Quarto costituito dagli elaborati parte integrante del presente provvedimento, di cui all'allegato elenco;
- di stabilire il termine di 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento per la sottoscrizione della convenzione ai fini dell'efficacia del PUO;

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il DPR n. 327/2001 e s.m.i. "Testo Unico per le Espropriazioni di pubblica utilità";

Visto il D.lgs. n. 42/2004;

Vista la l.r. 4 settembre 1997 n. 36 "Legge Urbanistica Regionale" e s.m.i.;

Visto il Piano Urbanistico Comunale, in vigore dal 3 dicembre 2015;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, I comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., né attestazione di copertura finanziaria, ex articolo 153, V comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art 97, comma 2 del DLgs 267/2000 e s.m.i.;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto che la Regione Liguria e la Città Metropolitana non hanno formulato osservazioni in merito alla compatibilità del PUO in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale;
2. di dare atto che la Regione Liguria, Vice Direzione Generale Ambiente, Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile ha confermato che il PUO non rientra nei disposti della L.R. n. 32/2012 e quindi non deve essere assoggettato ad alcuna procedura di valutazione ambientale, nel rispetto delle condizioni ivi indicate riguardanti, in particolare, la necessità di mantenere la fascia verde perimetrale identificata come settore 3 ;
3. di dare atto che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova ha segnalato criticità, non incidenti sugli aspetti convenzionali e sulla disciplina urbanistica definiti dal PUO, il cui superamento sarà verificato nell'ambito delle ulteriori valutazioni cui verranno sottoposti i progetti definitivi degli interventi ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs. n. 42/2004;
4. di dare atto che nel periodo di pubblicazione, dal giorno 13.04.2017 ed entro la data del 13.05.2017, non sono pervenute osservazioni in relazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 43/2017 avente ad oggetto l'adozione del PUO di cui trattasi;

5. di approvare il PUO relativo al Distretto di Trasformazione n. 28 del vigente PUC costituito dagli elaborati elencati in premessa, ivi inclusi l'atto di impegno sottoscritto in data 25.05.2017, con bozza di Convenzione e relativi allegati, e la bozza di "Accordo per la cessione di aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del PUO del DT n.28 – ex OP di Genova Quarto", tutti allegati parte integrante del presente provvedimento;
6. di stabilire, ai fini dell'efficacia del PUO ai sensi del comma 6, lettera a) dell'art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i., che la stipula della relativa convenzione dovrà intervenire entro 12 mesi dalla data di approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che l'approvazione del PUO equivale a dichiarazione di pubblica utilità con riferimento alle opere ed impianti pubblici in esso previsti;
8. di dare atto altresì che Città Metropolitana ha rinviato a ulteriori atti l'approvazione della bozza di "Accordo per la cessione di aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del PUO del DT n.28 – ex OP di Genova Quarto", successivamente alla precisa individuazione dei cespiti oggetto di esproprio e del relativo valore;
9. di stabilire che il Comune di Genova, attraverso l'Assessore all'Urbanistica e gli uffici competenti, assuma le opportune iniziative al fine di pervenire all'intesa con Città Metropolitana in relazione all'acquisizione delle aree interessate dalle opere di urbanizzazione;
10. di stabilire inoltre che, nell'eventualità di mancato raggiungimento dell'Intesa di cui al punto precedente da farsi constare tramite approvazione e sottoscrizione dell'apposito accordo, da parte degli Enti interessati, entro la data stabilita per la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 6, troverà applicazione la previsione dell'art. 54, comma 8, della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., per cui i proponenti possono conseguire mediante espropriazione la piena disponibilità degli immobili dei proprietari non aderenti all'iniziativa, precisando che il provvedimento di esproprio relativo alle aree di proprietà di Città Metropolitana, di cui sopra, dovrà intervenire contestualmente all'approvazione del relativo progetto definitivo e comunque entro il termine di cinque anni dalla data di approvazione della presente deliberazione;
11. di dare mandato alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti per tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ai sensi della LR n. 36/1997 e s.m.i, nonché alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Gare e Contratti per la stipula della relativa convenzione, previ eventuali opportuni adeguamenti di ordine tecnico giuridico, al testo della stessa e/o ai relativi allegati;
12. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-349 DEL 19/10/2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.G.C. N. 43/2017 DI ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 28 - EX OSPEDALE DI QUARTO - DEL VIGENTE PUC E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PUO AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S. M. E I.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 1_PARERE REGIONE-VAS PG/0154560/2017
- 2_PARERE REGIONE-VAS PG/0120128/2015
- 3_PARERE REGIONE-URBANISTICA PG/179619/2017
- 4_DETERMINAZIONE CITTA METROPOLITANA N. 1121/2017
- 5_DETERMINAZIONE SINDACO CITTA' METROPOLITANA N. 61/2017
- 6_PARERE DI MASSIMA S.A.B.A.P. N. 13722 DEL 06.06.2017
- 7_PARERE DI MASSIMA S.A.B.A.P. N. 22109 DEL 11.09.2017
- 8_AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA A.P. 0259 - 18 SET 17
- 9_ATTESTAZIONE PROTOCOLLO GENERALE PG 166007/2017
- 10 ATTESTAZIONE ELABORATI DI P.U.O.

- PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO

ELENCO ELABORATI GRAFICI E TESTUALI

ELENCO INTEGRAZIONI LUGLIO 2017

INTEGRAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA - SISMICA

Convenzione e Intese

ATTO DI IMPEGNO - SCHEMA DI CONVENZIONE E ALLEGATI

BOZZA ACCORDO CITTA' METROPOLITANA

Elaborati testuali

- R 0 G U 001 E - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- R 0 G U 002 C - RELAZIONE URBANISTICA
- R 0 G U 003 - RELAZIONE STORICA
- R 0 R U 001 - INDAGINE SUL TRAFFICO - STATO DI FATTO
- R 0 B U 001 A - RELAZIONE GEOLOGICA
- R 0 L U 001 - RELAZIONE AGRONOMICA

R 0 U U 001 A - RELAZIONE SULL'ASSETTO PROPRIETARIO
 J 0 U U 001 - PIANO PARTICELLARE
 R 0 R U 002 A - RELAZIONE IMPATTO SUL TRAFFICO - STATO DI PROGETTO
 R 0 Y U 001 A - VALUTAZIONE PAESAGGISTICA
 R 0 Y U 002 - VTA E REPERTORIO FOTOGRAFICO
 R 0 A U 001 A - RELAZIONE ACCESSIBILITA' L 13/89 (barriere architettoniche)
 R 0 V U 001 A - RELAZIONE PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI
 R 0 H U 001 C - RELAZIONE REQUISITI ENERGETICI
 R 0 N U 001 A - RELAZIONE ACUSTICA
 R 0 G U 004 B - RELAZIONE ECONOMICA GESTIONALE
 R 0 G U 005 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PUO

Elaborati grafici

D 0 A R 000 - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 D 0 A U 002 - ORTOFOTO
 F 0 G U 001 - INQUADRAMENTO FOTOFRAFICO
 F 0 G U 002 - RILIEVO FOTOGRAFICO EDIFICI
 D 0 A U 003 - INDIVIDUAZIONE SERVIZI TERRITORIALI
 D 0 A R 001 - RILIEVO COMUNE DI GENOVA
 D 0 A R 002 C - PLANIMETRIA ASSETTO PROPRIETARIO
 D 0 A R 003 - RILIEVO
 D 0 A R 004 A - SEZIONE TERRITORIALE DI RILIEVO
 D 0 A R 005 B - SA ESISTENTE - NUOVO ISTITUTO - STATO DI FATTO
 D 0 A R 006 C - SA ESISTENTE - ALTRI EDIFICI - STATO DI FATTO
 D 1 A R 001 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SEMINTERRATO - RILIEVO
 D 1 A R 002 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO RIALZATO - RILIEVO
 D 1 A R 003 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO PRIMO - RILIEVO
 D 1 A R 004 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SECONDO - RILIEVO
 D 1 A R 005 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO COPERTURA - RILIEVO
 D 1 A R 006 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
 D 1 A R 007 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
 D 1 A R 008 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
 D 1 A R 009 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
 D 1 A R 010 - PORTINERIA NUOVO ISTITUTO - PIANTA PROSPETTO E SEZIONE RILIEVO
 D 2 A R 001 A - PALAZZINA EX DIRETTORE - PIANTE - RILIEVO

D 2 A R 002 A	- PALAZZINA EX DIRETTORE - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
D 3 A R 001 A	- PALAZZINA EX SERT - PIANTE - RILIEVO
D 3 A R 002 A	- PALAZZINA EX SERT - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
D 5 A R 001 A	- EDIFICI DI SERVIZIO - PIANTE - RILIEVO
D 9 R R 001	- PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE – STATO ATTUALE
D 9 R R 002	- SEZIONI TIPO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - STATO ATTUALE
D 9 P R 001	- PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI FLUIDI - STATO DI FATTO
D 9 E R 001	- PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI - STATO DI FATTO - PARTE 1
D 9 E R 002	- PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI - STATO DI FATTO - PARTE 2
D 0 Y R 001 A	- STATO DI FATTO - PLANIMETRIA AGRONOMICA
D 0 A U 001 C	- PLANIVOLUMETRICO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 0 A U 004 A	- SEZIONE TERRITORIALE DI PROGETTO
D 0 A U 005 C	- PLANIMETRIA GENERALE ACCESSIBILITA' L 13/89 (barriere architettoniche) - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 0 A U 007 D	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA REGIME DEI SUOLI
D 0 A U 008 E	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE STANDARD URBANISTICI
D 0 A U 009 C	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA AREE DI PARCHEGGIO PERTINENZIALI E PUBBLICHE
D 0 A U 010 C	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE – PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLINEAMENTI PRINCIPALI E PERMEABILITA' DEI SUOLI
D 0 A U 011 A	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SISTEMAZIONI ESTERNE E OPERE DI MITIGAZIONE
D 0 A U 012	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SISTEMAZIONI ESTERNE - DETTAGLI
D 0 A U 013 B	- RENDERING - VISTA A VOLO D'UCCELLO
D 0 A U 014 B	- SEZIONE DI INSIEME AMBIENTALE SVILUPPATA SULL'ASSE DEL NUOVO PERCORSO PEDONALE PUBBLICO
D 0 A U 017 C	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE - TIPOLOGIE DI VERDE - PERCORSI - RECINZIONI
D 0 A U 018 C	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SISTEMAZIONI ESTERNE -

	TIPOLOGIE DI VERDE - SITUAZIONE ALBERATURE
D 0 A U 019 C INTERNI	- RIMODULAZIONE AMBITI PUC - FLESSIBILITA' SETTORI
D 1 A U 001 B	- ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SCHEMA TIPOLOGICO RECUPERO EDIFICI ESISTENTI
D 1 A U 002 B	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO TERRA – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 003 C	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO RIALZATO – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 004 C	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO PRIMO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 005 C	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SECONDO – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 006 B	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO COPERTURA - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 007 C	- NUOVO ISTITUTO - SEZIONE C-C' – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 008 B	- NUOVO ISTITUTO - SEZIONE D-D' - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 009 B	- NUOVO ISTITUTO - SEZIONE G-G' - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 011 C	- NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 013	- PORTINERIA NUOVO ISTITUTO - PIANTA PROSPETTO E SEZIONE - STATO DI PROGETTO
D 1 A U 014 B	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO RIALZATO - LIVELLO SOPPALCO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 015 B -	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO PRIMO - LIVELLO SOPPALCO ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 016 B	- NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SECONDO - LIVELLO SOPPALCO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 1 A U 017 B	- NUOVO ISTITUTO - SA TOTALE - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 2 A U 001 A	- PALAZZINA EX DIRETTORE - PIANTE - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 2 A U 002 A	- PALAZZINA EX DIRETTORE - PROSPETTI E SEZIONI - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 3 A U 001 A	- PALAZZINA EX SERT - PIANTE - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 3 A U 002 A	- PALAZZINA EX SERT - PROSPETTI E SEZIONI – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE

D 4 A U 001 A	- EX "CASA INFERMIERE" - PIANTA PIANO INTERRATO - PIANTA PIANO TERRA - STATO DI PROGETTO
D 4 A U 002 A	- EX "CASA INFERMIERE" - PIANTA PIANO PRIMO - PIANTA PIANO SECONDO - STATO DI PROGETTO
D 4 A U 003 A PIANO	- EX "CASA INFERMIERE" - PIANTA PIANO TERZO - PIANTA QUARTO - STATO DI PROGETTO
D 4 A U 004 A	- EX "CASA INFERMIERE" - PROSPETTI - STATO DI PROGETTO
D 4 A U 005 A	- EX "CASA INFERMIERE" - PROSPETTI - STATO DI PROGETTO
D 5 A U 001 B	- NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO TERRA - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 5 A U 002 B	- NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO PRIMO – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 5 A U 004 B	- NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO COPERTURA - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 5 A U 005 B	- NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO PRIMO INTERRATO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 5 A U 006 B	- NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO SECONDO INTERRATO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 5 A U 007 B	- NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO TERZO INTERRATO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 5 A U 008 B	- NUOVE RESIDENZE - SEZIONI - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 5 A U 009 B	- NUOVE RESIDENZE - PROSPETTI - STATO DI PROGETTO
D 5 A U 010 B	- NUOVE RESIDENZE - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
D 6 A U 001 B	- AUTORIMESSA PARTERRE - PIANTE – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
D 7 A U 001	- NUOVA RISALITA PEDONALE - SEZIONE DI INSIEME AMBIENTALE - STATO DI PROGETTO
D 9 R U 001 B	- PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE - TAVOLA 1/2
D 9 R U 002 B	- PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE - TAVOLA 2/2
D 9 R U 004 A	- SEZIONI TIPO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - STATO DI PROGETTO
D 9 R U 005	- PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - SOVRAPPOSIZIONE
D 9 R U 006	- PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - PARCHEGGI PUBBLICI - STATO ATTUALE E DI PROGETTO
D 9 P U 001 A	- PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI FLUIDI - STATO DI PROGETTO
D 9 E U 001 A E	- PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI - STATO DI PROGETTO PARTE 1

D 9 E U 002 A - PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI
E SPECIALI - STATO DI PROGETTO PARTE 2

Integrazioni luglio 2017

R 0 G U 006 - Relazione illustrativa lug-17

D 0 A U 030 - Sistemazione di spazi verdi e viabilità antistante via Redipuglia e via G. Maggio
- Stato di fatto lug-17

D 0 A U 031 - Sistemazione di spazi verdi e viabilità antistante via Redipuglia e via G. Maggio
- Esempificazione progettuale lug-17

D 0 A U 032 - Sistemazione di spazi verdi e viabilità antistante via Redipuglia e via G. Maggio
- Confronto lug-17

D 0 A U 033 - Prospetto sviluppato del fronte su via Redipuglia e via G. Maggio - Stato di
fatto ed Esempificazione Progettuale lug-17

D 0 A U 034 - Nuovo istituto - esempiificazione Progettuale - Pianta del riutilizzo degli spazi -
Pianta piano terra - piano rialzato - piano primo - piano secondo - coperture

Il Direttore
Arch. Silvia Capurro



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
INFRASTRUTTURE TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

**Settore VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Genova, 14/4/2017

Prot. n.: PG/2017/0154560
Allegati:

G13.17.6/3/2017

Pianificazione territoriale e VAS
SEDE

p.c.
Comune di Genova
Direzione Urbanistica SUE e grandi
progetti
[comunegenova@postemailcertificat
a.it](mailto:comunegenova@postemailcertificat
a.it)

Oggetto: Comune di Genova – DGC adozione del PUO relativo al DTR n. 28 ex Ospedale di Quarto del vigente PUC – assoggettamento ai disposti della l.r. n. 32/2017

Con riferimento alla Vostra nota PG/2017/150401 del 11.04.2017 relativa all'oggetto, si ribadisce che tale PUO non rientra nei disposti della l.r. n. 32/2012, come declinati anche attraverso la DGR n. 223/2014, e quindi non deve essere assoggettato ad alcuna procedura di valutazione ambientale, come peraltro già comunicato con nota dello scrivente settore PG/2015/120128, alle condizioni ivi indicate.

La sopravvenuta approvazione del PUC non modifica lo scenario di riferimento, laddove indica che per i PUO di attuazione dei distretti deve essere verificata la sussistenza o meno, alla luce del campo di applicazione della l.r. n. 32/2012 smi, dei presupposti per lo svolgimento di una procedura di valutazione ambientale.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti

Il Dirigente
(dott. Nicola Poggi)



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Settore: **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Genova, 2.07.2015

Prot. n.: PE/2015/0190128
Allegati:
G13.17.6/2/2015

Oggetto: Trasformazione ex Ospedale Psichiatrico di Quarto a Genova – assoggettamento ai disposti della l.r. n. 32/2012 in materia di VAS e della l.r. n. 38/98 in materia di VIA

TRASMESSA VIA PEC

CDP Immobiliare
cdpspa@pec.cassaddpp.it

p.c.
Comune di Genova
Direzione Sviluppo urbanistico
del territorio
comunegenova@postemailcertificata.it

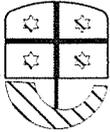
Con riferimento alla Vostra nota prot. 2190 del 22.05.2015, relativa all'oggetto, si comunica che il PUO di competenza della CDP Immobiliare Srl (sub ambito B) non rientra nei disposti della normativa regionale in materia di VAS, nella misura in cui è coerente alle valutazioni svolte nell'ambito della VAS sul nuovo PUC di Genova. Ciò indipendentemente dall'iter approvativo che si seguirà.

Ci si riferisce in particolare alle considerazioni sviluppate nel relativo parere motivato in merito alla necessità di mantenere la fascia verde perimetrale identificata nel sub ambito in questione come settore 3. Occorre pertanto che nel PUO sia inequivocabilmente chiarito che in tale settore sono ammesse solo funzioni di mantenimento del verde e di percorrenza pedonale, escludendo la realizzazione di parcheggi di qualsiasi tipo e di manufatti e/o strutture a supporto delle funzioni insediate.

Per quanto concerne la VIA, l'intervento non rientra nel campo di applicazione come definito dal DM 30 marzo 2015 recante Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni, di cui al DL n. 91/2014 convertito nella L n. 116/2014.

Distinti saluti

Il Dirigente
(dott. Nicola Poggi)



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E VAS

Oggetto: Comune di Genova – procedura ai sensi dell'art.51 della l.r. 36/1997 e s.m. per approvazione del PUO in attuazione del Distretto di Trasformazione n.28 del PUC vigente.

Alla c.a. *Comune di Genova*

Genova, 12.05.2017

Prot. n. PG/2017/179619

Fascicolo 21/2017

Classificazione G11.6.3.0.0

PEC

Con nota n.103289 del 27.3.2017 il Comune di Genova ha comunicato l'adozione, con DGC n.43 del 23.3.2017, del PUO relativo al **Distretto di Trasformazione n.28 del vigente PUC** (Ambito di competenza della CdB Immobiliare), ai sensi dell'art.51 della l.r. 36/1997 e s.m.

La Regione è competente, entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti, nel formulare eventuali osservazioni sulla compatibilità del PUO in rapporto agli atti di pianificazione territoriale (PTCP) ed ai fini dell'eventuale procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla l.r. 32/2012 e s.m.

Attualmente il complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico è suddiviso in due comparti:

- **sub ambito A di proprietà A.R.T.E. ed ASL**, coincidente con l'Ambito Speciale di Riqualficazione n.77 del vigente PUC, approvato con DGR n.1201 del 3.11.2015 ed in vigore dal 3.12.2015, soggetto ad Accordo di Programma siglato il 29.11.2013
- **sub- ambito B di proprietà ex Fintecna (CdB immobiliare)** disciplinato dalla scheda normativa del PUC vigente n.28 del Distretto di Trasformazione - Ex Ospedale di IV

Il presente procedimento è relativo alle aree in disponibilità della CdB Immobiliare coincidenti con il Distretto di Trasformazione n.28 di PUC.

Con provvedimento conclusivo del Comune di Genova del 18.7.2016 è stato approvato il Progetto Unitario, richiesto nell'ambito del procedimento di approvazione dell'Accordo di Programma del comparto ARTE/ASL dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, al fine di garantire la conservazione delle caratteristiche di unitarietà dell'intero complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di IV, avente contenuto di progettazione preliminare e linea guida dei PUO relativi ai sub ambiti A e B sopra indicati ed aventi i seguenti contenuti:

- l'assetto infrastrutturale
- l'assetto del verde,
- l'energizzazione del nuovo complesso

DESCRIZIONE DEL PUO CDB Immobiliare

Il complesso dell'ex OP insiste su un lotto di circa 122.980 mq, limitato a nord da Via Romana di Quarto, a est da Via Cimarosa, a sud da Via G. Maggio e Via Redipuglia, a ovest dal complesso scolastico Marco Polo e a nord-ovest da proprietà della Provincia di Genova e da Via Raimondo.

Le aree perimetrate di PUO sono in realtà più estese, per comprendere gli spazi necessari alle sistemazioni infrastrutturali al contorno (viabilità e parcheggi), nell'ambito della flessibilità consentita. Si tratta di aree di proprietà pubblica (Comune e Città metropolitana) che estendono l'area interessata dai due PUO ad un totale di circa mq. 130.712, di cui circa mq. 56.919 afferenti al PUO sulle aree "CDP immobiliare" e circa mq. 73.793 afferenti al PUO sulle aree ARTE e ASL.

Nello stato attuale l'edificato insiste prevalentemente su un'area pressoché pianeggiante di circa 69.000 mq; il terreno degrada quindi verso le vie Cimarosa e Romana di Quarto con andamento perlopiù acclive, formando un filtro boscato di superficie complessiva pari a 54.000 mq.

L'edificato attuale del comparto di competenza della CdB Immobiliare conteggia mq. 20.434 di SA.(comparto ARTE 42.728 mq di SA).

Il complesso immobiliare, ricompreso nel perimetro del Distretto n. 28 del vigente PUC, di cui CDP Immobiliare ha dichiarato di essere proprietaria, risulta censito al N.C.T. di Genova, sez. 7, foglio 6, con i mappali 34, 35, 38, 2297, 2414, 2416, 1016, 2353, 2417, 2418, 494, 953, 2396, 2398, 294, 189, 37, ed ha una superficie catastale pari a mq. 51.966 mq.

Il PUO è esteso anche ad aree limitrofe, già facenti parte della rete stradale comunale esistente, e comprende anche alcune aree, di proprietà della Città Metropolitana di Genova, interessate per una superficie di mq. 600 circa;

Come dichiarato con DGC n.43 del 23.3.2017 di adozione del presente PUO:

1. l'approvazione del PUO equivale a dichiarazione di pubblica utilità con riferimento alle opere ed impianti pubblici in esso previsti, e che i proponenti il PUO possono conseguire mediante espropriazione la piena disponibilità degli immobili dei proprietari non aderenti all'iniziativa assunta ai sensi dell'art. 51, comma 1;
2. il perimetro del PUO comprende le aree del Distretto n. 28 del PUC, fatta eccezione per una fascia boschiva posta alle spalle dei condomini di Via Romana di Quarto, di proprietà di terzi, e delle aree di ingresso poste sul fronte del Vecchio Istituto, di proprietà ASL3; il PUO comprende inoltre nel perimetro le aree interessate dalle opere di adeguamento della viabilità pubblica, per una parte di proprietà della Città Metropolitana di Genova, come ante specificato
3. le modifiche apportate al perimetro generale del PUO ed ai settori, rispetto a quanto indicato nella scheda grafica del Distretto n. 28, sono coerenti con le norme di flessibilità stabilite dall'art. 18 delle Norme generali del PUC che ne consentono la rettifica, quando ciò non confligga con gli obiettivi della trasformazione, per garantire la più appropriata attuazione delle opere pubbliche, in ragione di un più puntuale accertamento dello stato dei luoghi, per assicurare migliori connessioni con l'intorno e per escludere porzioni di territorio che non risultino utili, le quali assumono la disciplina dell'ambito di maggiori dimensioni tra quelli confinanti; le modifiche del perimetro di PUO sono coerenti con l'art. 18 delle Norme Generali del vigente PUC e con le disposizioni di cui all'art. 53 (Limiti di conformità dei PUO rispetto al PUC) della LR n. 36/1997 e s.m.i.;
4. in relazione alle disposizioni di cui alla LR n. 32/2012, con nota prot. PG/2015/0190128 del 2 luglio 2015 la Regione Liguria – Dipartimento Ambiente ha confermato che il PUO relativo al Distretto di Trasformazione n. 28 non è soggetto a VAS, nella misura in cui è coerente alle valutazioni svolte nell'ambito della VAS sul nuovo PUC di Genova; con medesima nota la Regione afferma che l'intervento non rientra nei casi di assoggettamento a VIA.
5. È comprensivo di schema di accordo tra Comune di Genova, CM e CDP Immobiliare, da sottoscrivere prima della stipulazione della convenzione e di atto di impegno, da parte di CDP Immobiliare s.r.l., a stipulare la convenzione urbanistica
6. indicare i termini per la sottoscrizione della Convenzione ai fini dell'efficacia del PUO stesso ai sensi del comma 6 dell'art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i.;

Dati generali di PUO

Perimetro PUO 56.919 mq

Settore 1 – 30.570 mq

Settore 2 – 14.272 mq (di cui 9.301 mq CDB + 4.971 MQ Città Metropolitana e Comune GE (aggiunta)

Settore 3 – 14.664 mq (esclusa area di 1.311 mq no CDB)

PARCHEGGI

TOTALI PERTINENZIALI – 7.900 MQ – 332 PA - TOTALI PP – 2.229 MQ – 74 PA

Settore 1

Pertinenziali (72 mq – 5 pa, 253 mq – 17 pa, 4.200 mq – 174 pa interrato 3 livelli, 315 mq – 12 pa

Settore 2

Pertinenziali 3.060 mq – 124 pa interrato 3 livelli

Pubblici – 1.867 mq – 48 pa

Settore 3

pubblici 362 mq – 32 pa

STANDARD - 16.450 MQ verde pubblico, 3.851 park pubblici, 5.538 mq viabilità pubblica, 9.389 mq opere a scomuto

QUANTITA'

- Nuovo istituto 15.737 mq di SA (rispetto ai 15.639 mq attuali) per terziario e 83 unità residenziali, con annesso cantine
- Edifici oggetto di riqualificazione ex casa infermiere 2.864 mq di SA
- Sostituzione edilizia tramite demolizione e ricostruzione di edifici incongrui con incremento del 20% della SA
- Edifici da demolire (ex inceneritore, ex palazzina medicina legale e superfettazione fronte nord nuovo istituto) 990 mq
- Nuova costruzione 1.188 mq (880 mq+20%)

Regimi di pianificazione vigenti

- PUC di Genova in vigore dal 3.12.2015 le aree ricadono nel Distretto di Trasformazione n.28 - Ex Ospedale Psichiatrico suddiviso in 3 settori
- P.T.C.P. classifica l'area di intervento Tessuto Urbano (TU), disciplinata dall'art. 38 delle Norme di Attuazione, che individua parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico e non è pertanto prevista specifica ed autonoma disciplina paesistica;
- Piano di Bacino: le aree di PUO confinano con la fascia A – aree storicamente inondata lungo Via Romana di Quarto, ove non sono previsti interventi
- Il complesso dell'Ex Ospedale Psichiatrico di IV è sottoposto a vincolo monumentale ai sensi dell'art.12 del D.lgs 42/2004 e s.m ed a vincolo paesaggistico ai sensi del DM 11.12.1954 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera fino a quota 100, che dal Torrente Nervi va al Torrente Sturla in Comune di Genova Quarto e Quinto"

VAS

Nell'elaborato "relazione urbanistica" si dichiara che la Regione con nota PG/2015/190128 del 2.7.2015 si era espressa in merito all'applicazione dei disposti di cui alla l.r. 32/2012 e s.m. ritenendo il PUO da non assoggettare a VAS nella misura in cui le previsioni permangono coerenti con la disciplina del Distretto n.28. A tale riguardo si allega la nota PG/2017/0154560 del 14/04/2017 con la quale il Settore VIA ha ribadito tale espressione.

Si evidenzia inoltre che, con l'entrata in vigore della l.r. 6/2017 di modifica alla l.r. 32/2012 l'autorità competente per il procedimento in oggetto è il Comune.

VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Il PUO in argomento è coerente con il regime TU di PTCP, in quanto prevede la riconversione del complesso dell'ex Ospedale di Quarto in un nuovo insediamento residenziale integrato con attività terziarie associate a funzioni urbane limitrofe a spazi dedicati alle funzioni di ricerca e sanitari in un ambito ad alta valenza urbana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
(Arch. Antonio Gorgoni)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E VAS
(Arch. Dino Biondi)





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrativo

Atto N. 1121/2017

Oggetto: COMUNE DI GENOVA - PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 28 - EX OSPEDALE DI QUARTO - DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.. PARERE SENZA OSSERVAZIONI. .

In data 22/05/2017 il dirigente CUTTICA MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m., come modificata ed integrata con l.r. n. 11/2015 e dalla l.r. n.29/2016, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Visto nel dettaglio quanto disposto dall'art. 51 "Procedimento di formazione del Progetto Urbanistico Operativo" ove al comma 2, lett. a), è previsto l'invio agli enti, tra cui la Città Metropolitana, degli elaborati ed atti costitutivi del PUO per la formulazione di eventuali osservazioni sulla compatibilità dello stesso PUO in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale.

Preso atto che per quanto attiene alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 79 bis della ridetta l.r. 36/1997 s.m., fino all'approvazione del PTGcm nel territorio della Città Metropolitana si applica il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 22.01.2002 e successive varianti, ed è pertanto in merito a tale strumento di pianificazione territoriale che vengono svolte le valutazioni di questa amministrazione.

Preso atto altresì che il vigente Piano Urbanistico Comunale, divenuto esecutivo dal 2015 a seguito della determinazione dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18 di conclusione dell'iter di Conferenza dei Servizi attivata in attuazione della l.r. 36/1997, come in allora vigente, sottopone il complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto a due differenti discipline urbanistiche:

- una relativa all'area del Vecchio Istituto, ricompreso all'interno del perimetro dell'ambito soggetto alla Norma speciale n. 58, la quale recepisce la disciplina del PUC 2000 introdotta in variante al PUC per effetto dell'Accordo di Programma approvato nel 2013 e sottoscritto tra Regione Liguria, Comune di Genova, ASL. n.3 Genovese e ARTE;
- **l'altra relativa all'area del complesso del Nuovo Istituto, oggetto del presente PUO, che è stata individuata come Distretto di Trasformazione n. 28**, ove obiettivo della trasformazione è la riconversione del complesso dell'ex Ospedale di Quarto, per la parte non più in utilizzo al Sistema Sanitario Nazionale, per la costituzione di un insediamento residenziale integrato con un polo per attività direzionali e ad alto contenuto tecnologico per il levante cittadino, correlato a funzioni urbane compatibili e in connessione con spazi che saranno dedicati alle funzioni di ricerca, di cura, ai servizi e all'ospitalità o alla residenzialità di studenti e ricercatori, stabilendo che gli interventi si attuano mediante PUO unitario con obbligo, per il settore 3, di fruizione pubblica per il tempo libero;

Atteso che il Comune di Genova:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2016-118.0.0.-13 del 15.07.2016, in attuazione dell'Accordo di Programma precedentemente sottoscritto in data 29.11.2013 tra Regione Liguria, Comune di Genova, ASLn.3 Genovese e ARTE con il quale era stata ridefinita per il complessivo ambito territoriale dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto la relativa disciplina urbanistica poi recepita nel PUC oggi vigente, ha approvato il Progetto Unitario (PU) relativo all'intero compendio immobiliare dell'ex Ospedale (oggi facente capo a tre proprietà diverse, A.R.T.E., ASL.3 Genovese e CDP Immobiliare), con il quale sono stati definiti in particolare
 - i criteri di intervento sugli edifici esistenti;
 - le linee guida per le nuove costruzioni;
 - l'assetto infrastrutturale (sistema degli accessi e della viabilità carrabile e pedonale, sistemi di produzione energetica e di distribuzione comuni ai diversi settori di intervento);
 - l'assetto vegetazionale e paesaggistico complessivo;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2017-43, in attuazione delle indicazioni del suddetto PU e della disciplina del PUC vigente, ha adottato il Progetto Urbanistico Operativo -PUO- in oggetto, finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui alla Scheda del Distretto di Trasformazione n. 28, PUO inviato alla Città Metropolitana con PEC n. 18126 del 29.03.2017 per **espressione del parere di competenza il cui termine di 60 giorni andrà a scadere in data 28.05.2017**;

Atteso altresì che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.) regionale classifica le aree in questione come Tessuto Urbano (TU), disciplinata dall'art. 38 delle Norme di Attuazione, intese come "parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico e non è pertanto prevista specifica ed autonoma disciplina";
- l'area è soggetta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 136 "bellezza d'insieme" n. 13, D.M. 11.12.1954 Fascia costiera fino a q. 100 dal Torrente Nervi al Torrente Sturla.;
- tutto il complesso denominato "*Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto*" è sottoposto al vincolo di cui all'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004.
- la disciplina paesistica di livello puntuale del PUC individua tutta l'area - Vecchio e Nuovo Istituto - come "*parco giardino verde strutturato*", evidenziando in tal senso l'unitarietà paesaggistica dell'ex complesso ex ospedaliero al fine di assicurare la conservazione dell'immagine paesaggistica complessiva;

Rilevato che l'area interessata dal PUO in esame, che ricomprende il Distretto di trasformazione n. 28 relativo al "Nuovo Istituto", è suddivisa nei tre settori come individuati nella relativa Scheda 28 facente parte del fascicolo delle Norme di congruità del PUC:

- settore n.1 prevalentemente destinato all'insediamento delle funzioni obiettivo della trasformazione come sopra definite e individuate dal PUC,
- settore n. 2 riservato alla realizzazione di parcheggi pubblici e privati, con esclusione di strutture fuori terra,
- settore n. 3, che costituisce la naturale prosecuzione del settore n. 4 dell'adiacente ambito di riqualificazione relativo al "Vecchio istituto", è destinato alla realizzazione di servizi pubblici di quartiere per il verde pubblico attrezzato;

Rilevato altresì che il PUO in parola risulta conforme alla disciplina dettata dal PUC come sopra approvato, in merito al quale la Città Metropolitana, nel corso del procedimento di approvazione, aveva ai sensi di legge espresso il proprio parere (Determinazione Dirigenziale prot. n. 85768/2015, con allegato VOTO n. 686/2015 del Comitato Tecnico Urbanistico della Città Metropolitana) al fine di assicurare la debita coerenza tra lo stesso PUC e le indicazioni del proprio Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C), e come tale è stato adottato dalla Civica Amministrazione con Delibera della Giunta, in attuazione dell'art. 51 della l.r. 36/1997 e sm..

Al riguardo è peraltro da evidenziarsi l'introduzione di alcune modifiche al perimetro del PUO, come puntualmente descritte nella delibera di adozione, nei limiti comunque consentiti dalle Norme di flessibilità previste dal PUC, modifiche mirate da un lato ad escludere alcune porzioni del distretto non interessate dagli interventi e di proprietà di terzi, e, dall'altro, a ricomprendere nel perimetro del PUO le aree interessate dalle opere di adeguamento della viabilità pubblica, che in parte risultano proprietà della Città Metropolitana di Genova.

Considerato che le aree interessate dal PUO in esame - così come quelle adiacenti appartenenti all'ambito di riqualificazione che sono oggetto di separato PUO già in corso di definizione e di prossima approvazione con separato procedimento di conferenza dei servizi - fanno parte dell' "**Organizzazione del Sistema del Verde di livello provinciale**" individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento così come approvato con D.C.P. n. 1 del 22.01.2002 e successiva specifica Variante approvata con D.C.P. 29 del 01.06.2011, con particolare riferimento alla **Scheda 1.3_S_37 - Ospedale psichiatrico**, appartenente alla categoria "**Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani (S)**".

Considerato altresì che la Scheda del Sistema del Verde sopra richiamata individua le caratteristiche peculiari dell'area nel suo complesso e la disciplina da applicarsi in fase di previsione e realizzazione degli interventi al suo interno, disciplina mirata al mantenimento ed alla riqualificazione delle riscontrate peculiarità della vegetazione presente nel sito che è stata recepita nella Scheda del Distretto n.28 del PUC di Genova, come richiamata al punto **9 - Prestazioni ambientali**.

Considerato pertanto che le previsioni del PUO sono conformi alla disciplina del PUC, la cui conformità con le disposizioni del PTC era già stata riscontrata come sopra richiamato, nonché visti gli elaborati costitutivi del PUO stesso (si richiamano oltre agli elaborati grafici e le relazioni illustrativa ed urbanistica, le Norme Tecniche di Attuazione del PUO - art. 6 Indicazioni Progettuali e Condizioni - punto 2, ove è fatto puntuale richiamo all'applicazione delle disposizioni della sopra citata scheda **1.3_S_37**), **non si riscontrano elementi di incompatibilità tra il progetto di PUO e le disposizioni dell'atto di pianificazione (PTC) della Città Metropolitana tali da portare alla formulazione di osservazioni**, ritenendo peraltro necessario richiamare all'attenzione della Civica Amministrazione che, come disposto dallo stesso PTC, la gestione della disciplina del sistema del verde rimane in capo al Comuni anche nella fase attuativa.

Per quanto attiene infine agli aspetti patrimoniali della Città Metropolitana ed alle aree che come sopra richiamato risultano interessate da previsioni del PUO in questione, in particolare per opere di riqualificazione delle viabilità ivi presenti mediante la realizzazione di nuovi collegamenti stradali e rotatorie, si rimanda al Parere favorevole espresso in merito alla realizzazione dello stesso PUO con la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 61 del 05.05.2017 "Accordo per la cessione di aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del PUO del D.T. n. 28 - Ex O.P. di Genova Quarto".

Preso atto che dal presente provvedimento non discendono effetti diretti ed indiretti sul Bilancio e sul Patrimonio dell'Amministrazione;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nell'assumere il presente provvedimento;

Per quanto sopra espresso

DISPONE

- che nei confronti del PUO relativo al Distretto di Trasformazione n. 28 - ex Ospedale di Quarto, adottato dal Comune di Genova con D.G.C. n. 43/2017 ai sensi dell'art. 51 della l.r. 36/1997 e smi., non emergano aspetti di contrasto rispetto alla Pianificazione territoriale di livello metropolitano e che pertanto non siano da formulare osservazioni, richiamando peraltro l'attenzione della Civica Amministrazione in merito alla puntuale verifica dell'attuazione degli interventi previsti dal PUO stesso in applicazione della disciplina del Sistema del verde del PTC la cui gestione risulta infatti assegnata dal Piano ai Comuni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 2 luglio 2010, n.104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Strumenti urbanistici e tutela del paesaggio

Oggetto: COMUNE DI GENOVA - PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 28 - EX OSPEDALE DI QUARTO - DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.. PARERE SENZA OSSERVAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 22/05/2017

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Amministrazione

N. 61/2017 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: ACCORDO PER LA CESSIONE DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PUO DEL D.T. N. 28 - EX O.P. DI GENOVA QUARTO

L'anno 2017 addì 05 del mese di maggio alle ore 14:00 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto il bilancio di previsione triennale 2017/2019 approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 9 del 29/03/2017;

PRESO atto che in data 21 gennaio 2016 CDP Immobiliare S.r.l., proprietaria di parte del complesso immobiliare dell'ex Ospedale Psichiatrico, ha presentato al Comune di Genova una proposta di PUO relativo al Distretto n. 28 ex Ospedale di Quarto del vigente Piano Urbanistico Comunale, successivamente integrata in data 11 gennaio 2017 anche a seguito dell'approvazione in data 15 luglio 2016 con Conferenza dei Servizi 04/16 del Progetto Unitario per la riqualificazione urbana dell'area ex Ospedale Psichiatrico di Quarto;

RISCONTRATO che la proposta di cui sopra prevede, tra l'altro, la riqualificazione della viabilità circostante, anche mediante la realizzazione di nuovi collegamenti stradali e rotatorie che interessano alcune aree di proprietà di Città Metropolitana di Genova;

ATTESO che le aree di proprietà metropolitana oggetto di interessamento al PUO e quindi di necessaria cessione e/o espropriazione risultano essere essenzialmente le seguenti:

1. Via Privata Raimondo, ovvero porzione superiore della particella n. 2077 del fg.6 NCEU del Comune di Genova – Sez. QUA
2. Area retrostante il complesso scolastico "Marco Polo" ovvero subalterno n. 6 del mapp. n. 1326, FG.6 (NCEU) Sez. QUA
3. Porzione di area coincidente con l'ingresso principale del complesso Se.Di. di Largo Francesco Cattanei
4. Ampia porzione dell'area grigia adibita a parcheggio del complesso Se.Di. individuata nel civico n. 7 di via Giovanni Maggio.

RICHIAMATA la nota prot. n. 72086 in data 29/12/2016 al Comune di Genova e a CDP Immobiliare Srl con la quale si rappresentava il consistente sacrificio in termini di posti auto subiti dal complesso Se.Di. e la necessità di giungere ad una migliore definizione delle aree limitrofe all'ingresso principale del complesso di Largo Francesco Cattanei;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Amministrazione

RICHIAMATA inoltre la nota prot. n 7703 del 2017 in data 8 febbraio 2017, con la quale si è confermato ad A.R.T.E. Genova ed alla Direzione Urbanistica S.U.E. Grandi Progetti del Comune di Genova la disponibilità del nostro Ente nel cedere Via Privata Raimondo a condizione che, unitamente al selciato stradale, siano cedute anche tutte le aree pertinenziali ad esso correlate ovvero l'intera particella 2077 del fg. 6 del NCEU del Comune di Genova;

ATTESO che in data 28 marzo ultimo scorso, in concomitanza della Seconda Seduta della Conferenza dei Servizi è stata ribadita la disponibilità di Città Metropolitana nel cedere le aree sopra individuate confermando le seguenti necessità:

- a. Cessione dell'intera particella 2077 del fg.6 NCEU del Comune di Genova, al fine di superare definitivamente tutte le competenze metropolitane nel tassello urbanistico in esame;
- b. Necessità di concertare, con il soggetto attuatore del PUO, la migliore protezione dell'Istituto Scolastico "Marco Polo", dalla nascente viabilità insistente sul subalterno n. 6 del mapp. n. 1326, FG.6 (NCEU) Sez. QUA

ATTESO che è intendimento del Comune di Genova di giungere alla cessione delle nostre aree mediante un accordo da sottoscrivere tra Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova e CDP Immobiliare srl;

PRESO ATTO che con la sottoscrizione del medesimo accordo Città Metropolitana di Genova dovrà impegnarsi a mettere a disposizione, contestualmente all'inizio dei lavori, tutte le aree interessate alla cessione;

ATTESO che le aree dovranno essere cedute sulla base di una perizia di stima indicante il valore di esproprio attribuito alle medesime superfici;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

1. Di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Genova, alla realizzazione del PUO del D.T. N. 28 - EX O.P. DI GENOVA QUARTO;
2. Di prendere atto della necessaria cessione delle aree meglio evidenziate in premessa e di demandare ai competenti uffici la definitiva e specifica individuazione dei medesimi cespiti;
3. Di prendere atto che la cessione avverrà sulla base della corresponsione di un valore di esproprio ai sensi del DPR in data 8 giugno 2001, n. 327;
4. Di demandare agli uffici competenti la valutazione sulla congruità del valore di esproprio proposto da CDP Immobiliare srl e le ulteriori riflessioni in materia;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Amministrazione

5. Di rinviare a successivi atti l'approvazione della bozza di accordo di cui alle premesse successivamente alla precisa individuazione dei cespiti oggetto di esproprio ed il relativo valore;
6. Di demandare agli uffici competenti tutti gli ulteriori adempimenti discendenti dal presente atto.

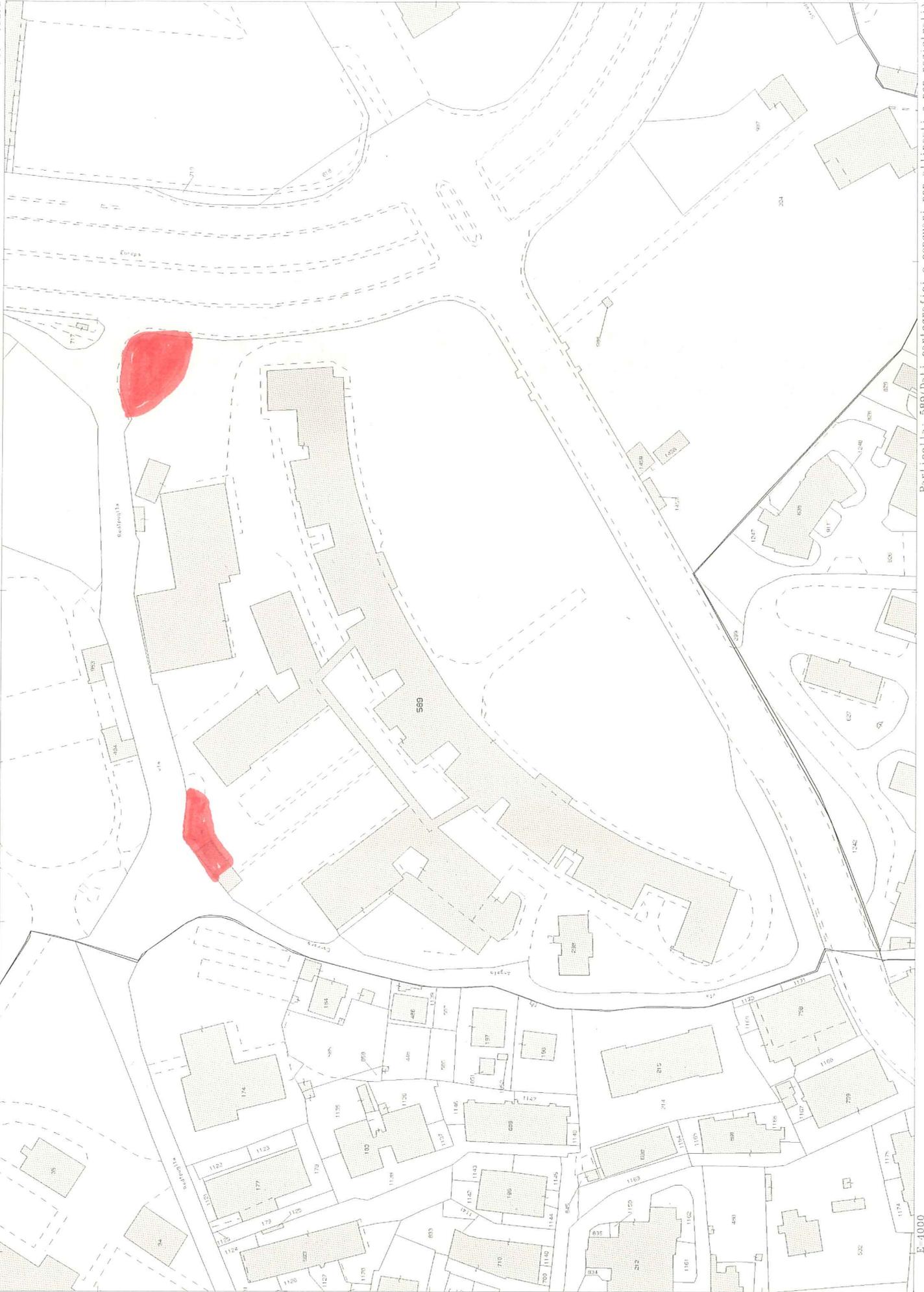
DATI CONTABILI

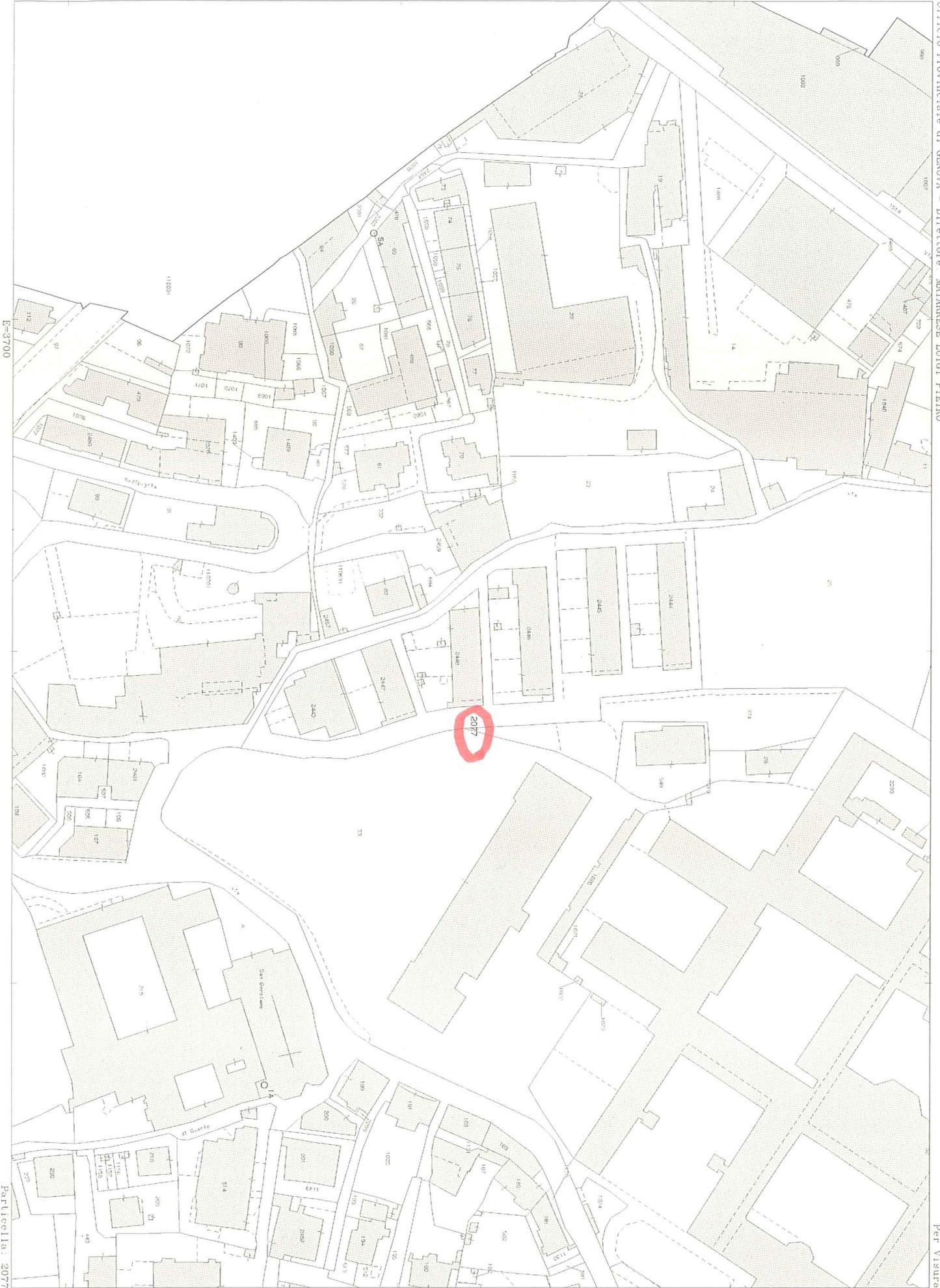
S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					<input type="checkbox"/>	N.	Anno	N.	Anno	N.		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				+								

Visto
dal Dirigente
(SALVARANI STEFANO)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(TORRE MAURIZIO)

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
DORIA MARCO
con firma digitale



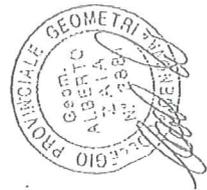
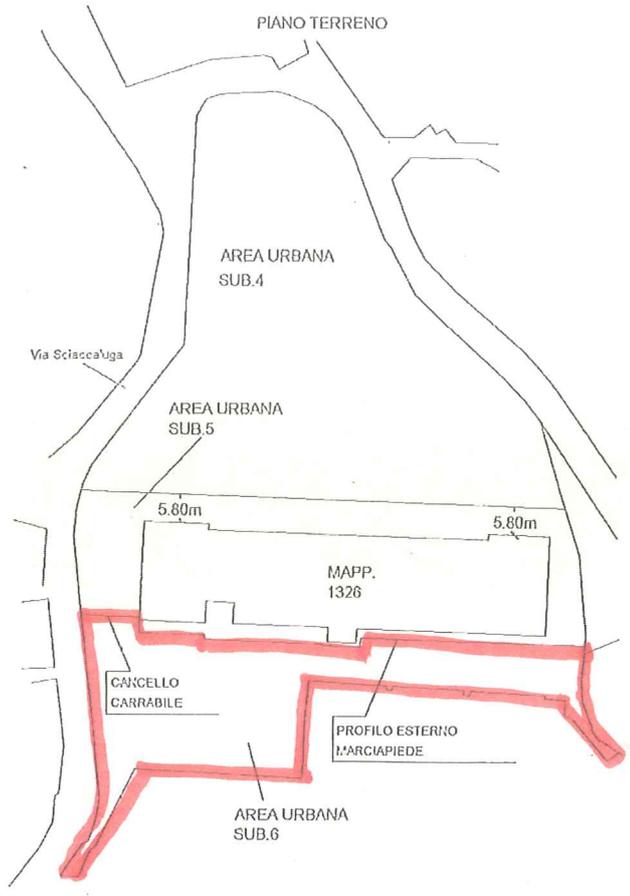


E-3700

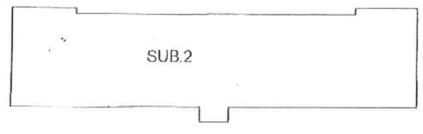
Particella: 2077

Per Vistura

ELABORATO PLANTIMETRICO Compilato da: SAIA ALBERTO Iscritto all'albo: Geometri N. 2381
 Comune di Genova - Genova Sezione: OVA Fogli: 6 Protocollo n. del Prov. Genova
 Dimostrazione grafica del subaltorzi. Tipo Mappale n. dal Mappale n. 1326 Scala 1 : 1000



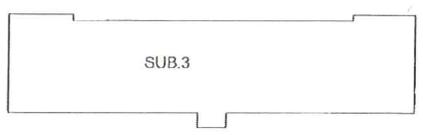
PIANO SEMINTERRATO



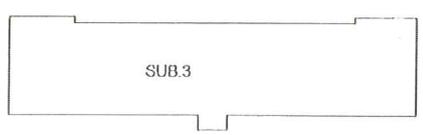
PIANO QUARTO



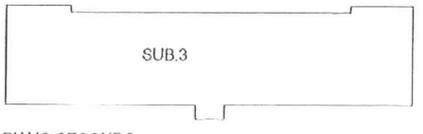
PIANO TERRENO



PIANO QUINTO



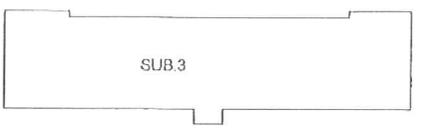
PIANO PRIMO



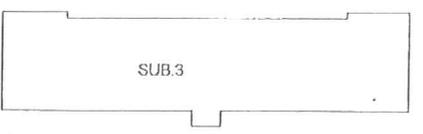
LEGENDA

- SUB.2 - SCUOLA PUBBLICA
- PIANO SEMINTERRATO
- SUB.3 - SCUOLA PUBBLICA - PIANI T-1-2-3-4-5
- SUB.4 - CORTE
- SUB.5 - CORTE
- SUB.6 - CORTE

PIANO SECONDO



PIANO TERZO





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Amministrazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 850/2017 ad oggetto: ACCORDO PER LA CESSIONE DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PUO DEL D.T. N. 28 - EX O.P. DI GENOVA QUARTO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 04/05/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Servizio Servizi finanziari

Proponente: Direzione Amministrazione

Oggetto: ACCORDO PER LA CESSIONE DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PUO DEL D.T. N. 28 - EX O.P. DI GENOVA QUARTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 04/05/2017

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Determinazione del Sindaco/Determinazione N. 61 del 05/05/2017

DIREZIONE

Direzione Amministrazione

Oggetto: ACCORDO PER LA CESSIONE DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PUO DEL D.T. N. 28 - EX O.P. DI GENOVA QUARTO .

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 08/05/2017 al 23/05/2017 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 24/05/2017

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(FASCIOLO ALESSANDRO)
con firma digitale



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

Genova, 06 GIU 2017

A

Comune di Genova
Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti
Via di Francia 1
16149 Genova
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

direzioneurbanisticasue@comune.genova.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG 13722

Cl.34.19.04/114.5.....

Allegati.....11.....

OGGETTO: Comune di Genova (GE) – Adozione del Progetto Urbanistico Operativo (PUO) relativo al distretto di trasformazione n. 28 – ex Ospedale di Quarto – del vigente PUC ai sensi dell’art.51 della Legge Urbanistica Regionale n.36/1997 e s.m. e i.

Parere di massima ai sensi del art 52. L.R. 36/1997.

Visto il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria del 24/10/2013 prot. 0031094, emesso nell’ambito del procedimento di approvazione dell’Accordo di Programma e contestuale variante al PUC, che ha subordinato la trasformazione dell’ex OP alla predisposizione di un Progetto Unitario attraverso la cui previsione progettuale fosse garantito il mantenimento delle caratteristiche di unitarietà del complesso, il mantenimento del parco esistente senza alcuna compromissione legata ai parcheggi, la conservazione degli edifici sottoposti a tutela;

Visto il parere di questa Soprintendenza del 15/07/2016 prot. 17438 relativo al Progetto Unitario presentato dal Comune di Genova, in cui si esprimeva un parere favorevole evidenziando una serie di criticità che avrebbero dovuto essere risolte nel successivo sviluppo dei singoli PUO previsti per i singoli settori di interventi;

Visto il parere di questa Soprintendenza del 11/04/2017 prot.8775 relativo alla rimodulazione delle prescrizioni contenute nel DDR 21/12/2006, in cui si ribadivano nuovamente le stesse criticità già evidenziate nei pareri sopra citati;

Considerato che l’Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto risulta sottoposto a vincolo ai sensi della Parte II del Codice per effetto del DDR. 21/12/2006 per il suo interesse storico artistico;

Considerato che il complesso immobiliare è interamente sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per effetto del Decreto Ministeriale 11 dicembre 1954 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera fino a quota 100, che dal torrente Nervi va al torrente Sturla, sita nell’ambito del comune di Genova Quarto e Quinto” per ‘l’armoniosa combinazione della vegetazione con il vario andamento del terreno, che dà luogo ad un complesso di quadri naturali visibili dal mare, dalla via Aurelia e dalle altre strade’;

Considerato inoltre che l’area ricade in un ambito di interesse paesaggistico ai sensi dell’art. 142 lettera c);

Esaminata la documentazione trasmessa si segnala che le criticità ripetutamente segnalate non sono risolte nello sviluppo del PUO in oggetto:

- non è stata assicurata la completa fruibilità del verde, senza divisioni fisiche tra pubblico e privato, nella previsione di attribuire ad un uso privato le parti del parco antistanti la facciata principale del Nuovo



2

Istituto; la presenza di siepi armate alte più di due metri incide addirittura sulla percezione della facciata andando ad interrompere la continuità del parterre verde antistante l'edificio;

- non è stata rispettata la continuità delle recinzioni storiche prevedendone l'abbattimento per larghi tratti e la modifica del loro andamento, con arretramenti e alterazioni consistenti della morfologia;

- le soluzioni adottate per i nuovi edifici propongono materiali non coerenti con il carattere del contesto nel quale si inseriscono, dove il riferimento principale non può che essere quello delle architetture dichiarate di interesse;

- l'inserimento di torri scale, di verande vetrate sui terrazzi, la decorazione ad architettura dipinta delle facciate secondarie o la chiusura con solette dei terrazzi interclusi, che rappresentava uno degli elementi fondamentali dell'idea progettuale dell'ex Ospedale Psichiatrico, l'eliminazione dei percorsi distributivi interni non rispettano la morfologia e il carattere architettonico del Nuovo Istituto risultano pertanto incompatibili con le esigenze di tutela del immobile.

Si ricorda infine che, configurandosi il presente progetto come PUO e quindi come strumento di livello urbanistico, i singoli progetti definitivi dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione da parte di questa Soprintendenza per quanto riguarda gli immobili sottoposti a tutela monumentale, nonché al prescritto parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Carla Arcolao
GE.CENTROEST - 07. Area Genova Centro-Est
E-mail: carla.arcolao@beniculturali.it

Il Responsabile dell'Area Patrimonio Architettonico
Funzionario Architetto Roberto Leone
E-mail: roberto.leone@beniculturali.it

Il Responsabile dell'Area Paesaggio
Funzionario Architetto Caterina Gardella
E-mail: caterina.gardella@beniculturali.it

Caterina Gardella



*Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG 22109

Cl.34.19.04/114.1.....

Allegati.....11.....

Genova, 11 SET. 2017

A

Comune di Genova
Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti
Via di Francia 1
16149 Genova
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

direzioneurbanisticasue@comune.genova.it

OGGETTO: **Comune di Genova (GE)** – Adozione del Progetto Urbanistico Operativo (PUO) relativo al distretto di trasformazione n. 28 – ex Ospedale di Quarto – del vigente PUC ai sensi dell'art.51 della Legge Urbanistica Regionale n.36/1997 e s.m. e i.

Parere di massima ai sensi del art 52. L.R. 36/1997 - riscontro a nota del Comune di Genova 270225 del 01/08/2017

Visto il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria del 24/10/2013 prot. 0031094, emesso nell'ambito del procedimento di approvazione dell'Accordo di Programma e contestuale variante al PUC, che ha subordinato la trasformazione dell'ex Ospedale di Quarto alla predisposizione di un Progetto Unitario attraverso la cui previsione progettuale fosse garantito il mantenimento delle caratteristiche di unitarietà del complesso, il mantenimento del parco esistente senza alcuna compromissione legata ai parcheggi, la conservazione degli edifici sottoposti a tutela;

Visto il parere di questa Soprintendenza del 15/07/2016 prot. 17438 relativo al Progetto Unitario presentato dal Comune di Genova, in cui si esprimeva un parere favorevole evidenziando una serie di criticità che avrebbero dovuto essere risolte nel successivo sviluppo dei singoli PUO previsti per i singoli settori di interventi;

Visto il parere di questa Soprintendenza del 11/04/2017 prot.8775 relativo alla rimodulazione delle prescrizioni contenute nel DDR 21/12/2006, in cui si ribadivano nuovamente le stesse criticità già evidenziate nei pareri sopra citati;

Visto il parere di massima di questa Soprintendenza trasmesso con nota prot. 13722 nel quale si evidenziavo le criticità delle esemplificazioni progettuali in esso contenute;

Considerato che l'Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto risulta sottoposto a vincolo ai sensi della Parte II del Codice per effetto del DDR. 21/12/2006 per il suo interesse storico artistico;

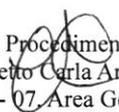
Considerato che il complesso immobiliare è interamente sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per effetto del Decreto Ministeriale 11 dicembre 1954 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera fino a quota 100, che dal torrente Nervi va al torrente Sturla, sita nell'ambito del comune di Genova Quarto e Quinto" per "l'armoniosa combinazione della vegetazione con il vario andamento del terreno, che dà luogo ad un complesso di quadri naturali visibili dal mare, dalla via Aurelia e dalle altre strade";

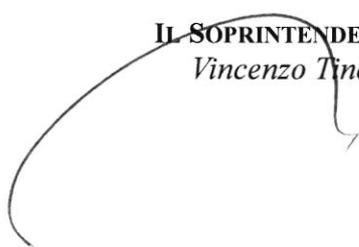
Considerato inoltre che l'area ricade in un ambito di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 142 lettera c);

Esaminata la documentazione integrativa, a riscontro del parere di massima sopra citato, trasmessa con nota 270225 del 01/08/2017, qui pervenuta in data 02/08/2017 ed assunta a protocollo con il n. 19456 del



04/08/2017, verificato che alcune delle criticità segnalate sono state parzialmente superate in relazione ad esempio alla recinzione storica, alle torri scale, alle verande, o alle chiusure con solette dei terrazzi interclusi ma che altre permangono in relazione ad esempio alla distribuzione interna e all'eliminazione dei percorsi distributivi, all'inserimento di corpi scala sui terrazzi interclusi, considerato che si tratta di esemplificazioni progettuali nell'ambito di una progettazione di livello urbanistico si rimanda ogni altra valutazione alla successiva progettazione architettonica che dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione da parte di questa Soprintendenza per quanto riguarda gli immobili sottoposti a tutela monumentale, nonché al prescritto parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146.


Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Carla Arcolao
GE.CENTROEST - 07 Area Genova Centro-Est
E-mail: carla.arcolao@beniculturali.it


IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné



COMUNE DI GENOVA

Unità Operativa Complessa

TUTELA DEL PAESAGGIO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e successive modifiche)

Opere concernenti il recupero, la riqualificazione e il riuso ai fini insediativi dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto, in Via G. Maggio - Distretto di Trasformazione n. 28, SP0054/2017

COMUNE DI GENOVA

A.P. 0259 - 18 SET 17

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
TUTELA DEL PAESAGGIO

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - art 107 - 3° comma;

visto l'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 22.01.2004, n. 42;

vista la Legge Regionale 06 giugno 2014, n.13 – Testo Unico in materia di paesaggio;

vista la richiesta di **Maria Carla Filauo**, legale rappresentante della CDP Immobiliare S.r.l., P. IVA 07886771000, proprietaria dell'immobile oggetto dell'intervento, che ha dichiarato di assumere recapito presso la società Planning & Management S.r.l. in **Via Corsica, 2/15 - 16128 Genova**, dove intende ricevere tutte le comunicazioni inerenti l'istruttoria, capofila del gruppo di progettazione che comprende gli studi associati: Atelier di architettura; Open Building Research S.r.l.; Studio Tecnico Cecchini; Studio di Geologia Elisabetta Barboro; PN Studio, consegnata in data 07/02/2017, per la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi di legge, SP0054 del 07/02/2017.

CONSIDERATI

la Relazione Paesaggistica, documento intitolato "VALUTAZIONE PAESAGGISTICA", e gli elaborati allegati, redatti secondo le modalità e i criteri previsti dal DPCM 12 Dicembre 2005, presentati dai professionisti incaricati **Ing. Michele Sansò - Arch. Renzo Truffelli - Arch. Andrea Casetto - Arch. Paolo Brescia - Geom. Luigi Cecchini - Geol. Elisabetta Barboro - Dr. Agr. Francesca Neonato**;

la Relazione Tecnica Illustrativa, redatta dall'U.O.C. Tutela del Paesaggio in data 07/02/2017, che indica quanto di seguito riportato.

Gli interventi previsti dal PUC 2015 - Distretto di Trasformazione n. 28 - relativo all'Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto, rientrano nella zona che il P.T.C.P. regionale aggiornato in sede di approvazione del PUC 2015 classifica quale TU, in quanto non vi sussiste specifica e autonoma disciplina paesistica bensì le più generali problematiche di ordine urbanistico, come indicato dalle relative Norme di Attuazione.

Il Livello Paesaggistico Puntuale del PUC 2015, riconosce la presenza del complesso storico di valore paesaggistico in quanto elemento storico artistico ed emergenza esteticamente rilevante inserita in un'estesa zona di verde strutturato, senza assoggettare l'area a disciplina paesaggistica speciale, come si evince dalla cartografia allegata al piano.

Il sistema del Verde a livello provinciale, approvato con D.C.P. n. 29 del 01.06.2011, classifica l'area quale appartenente all'Area 1.3-S-37 "Ospedale Psichiatrico" a sua volta ricompresa nel territorio urbano con verde "connotante" (U) di cui alla Scheda 1.3-U-04 "Quarto - Quinto" dove, per il valore della vegetazione e degli elementi di strutturazione ma anche per gli episodi di degrado o gli elementi incongrui presenti, gli interventi devono essere volti alla conservazione dell'identità del territorio nel suo complesso e devono essere mirati al mantenimento dei caratteri peculiari riconosciuti, all'integrazione delle specie arboree presenti, alla riqualificazione orientata a ricomporre la strutturazione del verde nei settori ove la stessa non risulti compiutamente realizzata, all'eliminazione dei fenomeni di abbandono o degrado, degli elementi incongrui e delle specie infestanti.

Il *Piano Comunale dei Beni Paesaggistici soggetti a tutela* indica che le opere progettate ricadono in ambito sottoposto a tutela paesaggistica quale *bellezza d'insieme* e in parte sono interessate dall'area tutelata per

legge relativa alle sponde del Torrente Sturla e del suo affluente Rio Penego, secondo quanto stabilito dal D.lgs 42/04:

- art. 136, lettera d) "...fascia costiera fino a quota 100, che dal torrente Nervi va al torrente Sturla...", di cui al D.M. 11/12/1954; nella quale la sussistenza del pubblico interesse è da ricondursi al riconoscimento dell'"...armoniosa combinazione della vegetazione con il vario andamento del terreno, che dà luogo ad un complesso di quadri naturali visibili dal mare, dalla via Aurelia e dalle altre strade che attraversano la zona...";

- art. 142, lett. c) area tutelata per legge di interesse paesaggistico appartenente alla fattispecie dei "... fiumi, ... torrenti, ... corsi e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna...".

L'ampio ambito d'intervento comprende le aree e gli edifici dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto ricadenti nella porzione di levante, insediamento che rappresenta un sito significativo per la comunità cittadina.

La strategia messa a sistema con il PUO risulta coerente con il progetto unitario che consente di consolidare la funzione di centro di interesse collettivo e di introdurre un mix funzionale che comprende la residenza, in grado di rivitalizzare il sito nel volgere del tempo.

La relazione paesaggistica presentata consente una prima valutazione degli interventi che si attueranno per il recupero e il riuso dell'insediamento. L'intervento può essere riassunto secondo i seguenti punti:

- accessibilità
- riuso ai fini insediativi delle strutture storiche del cosiddetto *Nuovo Istituto*
- integrazione abitativa con nuovi edifici ecocompatibili
- rivitalizzazione e conservazione del verde esistente

Accessibilità: l'articolato sistema viario previsto dal PUO fornisce una consona e agevole possibilità di raggiungere il polo di servizi interni all'ex ospedale ma anche di migliorare l'accessibilità all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini e per l'insediamento di servizi nelle aree della Città Metropolitana. Il sistema dell'accessibilità predilige quella pedonale e per i mezzi pubblici anche con la presenza di marciapiedi e sistemazioni a verde che restituiranno all'intero quartiere fruibilità in sicurezza. La cancellata storica che separa l'ex ospedale psichiatrico dalla città permane in quanto costituisce elemento d'identificazione ma, con nuove aperture e varchi, offre la possibilità di un'auspicabile integrazione con il contesto urbano d'appartenenza. La sistemazione delle aree all'interno è volta alla conferma dell'accessibilità carrabile esistente sulla quale verrà però limitata la sosta dei veicoli per i quali, la proposta, prevede ampi parcheggi interrati sotto i nuovi edifici e al di sotto del parterre inclinato e verde che costituisce il piede sul quale svetta il corpo storico di levante dell'ex ospedale, l'immagine del quale viene sostanzialmente confermata nella sua architettura. Inoltre è previsto un parcheggio pubblico nella zona marginale, verso Corso Europa, in prossimità di una consistente area con pini.

Riuso ai fini insediativi delle strutture storiche del cosiddetto *Nuovo Istituto*: per il corpo architettonico storico è prevista una sostanziale rifunzionalizzazione che, conservando l'attuale immagine, la sagoma volumetrica esistente e il relativo apparato decorativo, la integra unicamente nei fronti rivolti a settentrione che presentano un involucro di scabra nudità e privo di finiture architettoniche, lo schema esemplificativo è studiato in coerenza con le linee guida indicate nel Progetto Unitario e prevede interventi che migliorano la funzionalità come l'inserimento di corpi veranda sui terrazzi che guardano verso monte, alla retrostante collina verde. Viene prevista la demolizione di un volume esistente posto sull'asse centrale del complesso che non riveste interesse architettonico. Detto volume appare incongruo rispetto alla composizione del *Nuovo Istituto*, sia per tipologia edilizia, sia per assetto compositivo generale, deprimendo la percezione dell'assialità avvolgente del fabbricato principale. Infine, poiché i due articolati volumi posti alle estremità delle ali del corpo principale racchiudono due terrazze protette dal perimetro delle facciate che si elevano sino al livello superiore, lo schema d'intervento prevede di sfruttarle realizzando un nuovo solaio di copertura, senza variare l'impatto volumetrico dell'edificio.

Integrazione insediativa con nuovi edifici ecocompatibili: nella zona a nord è prevista la realizzazione di corpi scalettati da adibire a funzioni insediativa, immersi nella consistente vegetazione preservata in un'ampia fascia in piena terra, di stacco dall'edificio storico. Verso il pendio, i nuovi volumi s'affacciano nel polmone verde che incornicia l'insediamento dell'ex ospedale psichiatrico. La composizione è di stampo modulare, dal carattere essenziale, lineare nelle geometrie. L'altezza delle nuove costruzioni è determinata al fine di consentire un rispettoso inserimento che lascia sempre veder preponderare l'edificio storico. Mediante l'uso intensivo del verde, in coerenza con il progetto delle sistemazioni esterne, i piani fuori terra sono stati conformati secondo il principio di massima integrazione con l'orografia esistente. Il criterio di riferimento per le facciate del nuovo corpo si fonda sulla reinterpretazione in chiave contemporanea dei materiali del luogo, muri in pietra, intonaco, verde in copertura, fra loro composti secondo precise strategie energetico-ambientali sensibili al risparmio energetico consentono di ridurre il fabbisogno di energia dell'edificio.

Rivitalizzazione e conservazione del verde esistente: lo studio delle alberature presenti, riportato nell'elaborato *VTA e repertorio fotografico* ha consentito, già in fase preliminare, di monitorare il mosaico vegetazionale eterogeneo, sia dovuto all'impianto a suo tempo progettato, o per lo meno voluto, sia ascrivibile a quanto si è consolidato nel tempo durante decenni di abbandono fino a costituire il "polmone verde" rimasto a margine della zona cittadina fortemente urbanizzata. La conoscenza di questa vegetazione consentirà di recuperare le aree verdi esistenti con azioni appropriate e di inserirvi il percorso che, verso sud,

consentirà un'interessante permeabilità pedonale, passando tra le due palazzine, conduce dall'accesso principale al punto di accesso privilegiato della zona destinata ai servizi d'interesse collettivo. La fruizione pedonale accessibile a tutti avverrà attraverso queste aree verdi, riconquistate all'uso collettivo, che verranno adeguatamente attrezzate. Nel versante nord, ben visibile dalle zone lungo Corso Europa, l'attuale consistenza vegetale viene mantenuta e viene tracciato un percorso pedonale e di servizio per la gestione del verde che collega i nuovi insediamenti alla zona residenziale sottostante, verso Via Angelo Sciaccaluga e Viale Cembrano riallacciandosi anche al percorso storico di Via Conforti.

L'intervento risulta pienamente compatibile agli strumenti di pianificazione. Nei confronti del PTCP che rinvia alla disciplina urbanistica, del Livello Paesaggistico Puntuale del PUC 2015 in quanto l'intervento è rispettoso del complesso storico artistico di rilevante valore e dell'estesa zona verde strutturata, del Sistema del Verde provinciale in quanto l'intervento conserva i caratteri peculiari del sistema e ne corregge i fenomeni di abbandono o degrado, eliminando gli elementi incongrui e le specie infestanti.

Pertanto l'U.O.C. Tutela del Paesaggio esprime parere favorevole all'iniziativa proposta poiché, grazie al recupero architettonico e al riuso delle strutture di valore storico e testimoniale, le opere confermano e valorizzano il ruolo del complesso nell'ambito panoramico tutelato, arricchendolo con il *restauro* degli spazi aperti che ne sono parte integrante. Si specifica che l'autorizzazione paesaggistica ha valore di orientamento per le successive elaborazioni progettuali. I progetti edilizi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica, rispondendo puntualmente alle seguenti condizioni:

- le superfici previste a verde pensile dovranno essere progettate rispettando le indicazioni delle norme UNI 11235 al fine di garantirne l'ottimale permanenza nel tempo;
- il fronte su Via Giovanni Maggio e via Redipuglia dovrà essere lasciato libero dalla sosta di veicoli in modo da assicurare l'apertura visiva per i pedoni verso il verde strutturato;
- nell'area dei pini verso levante, gli stalli per parcheggio dovranno essere posizionati in modo compatibile con la presenza delle alberature, verificandone il grado di stabilità e l'attuale situazione vegetativa, eventualmente prevedendo la sostituzione degli esemplari che hanno esaurito il loro ciclo vitale;
- le verande previste sui terrazzi a nord dell'edificio principale andranno integrate con pergole e altre strutture d'arredo in modo da rendere autonoma la lettura dei nuovi elementi rispetto all'edificio originario;
- le separazioni tra le partizioni delle aree esterne dovranno essere realizzate ricorrendo a siepi armate atte a restituire un'immagine unitaria degli spazi verdi, senza introdurre muri o cancellate e senza creare cordoli o fondazioni continue, al fine di garantire una percezione visiva unitaria dell'insediamento;
- i percorsi pedonali interni alle zone verdi dovranno essere trattati con finiture che riprendano l'aspetto della terra battuta, in coerenza con l'aspetto naturalistico che la proposta intende riattribuire all'area;
- nelle aree verdi poste a nord, le piante prive di pregio potranno essere sostituite con essenze di maggior valore paesaggistico e naturalistico per restituire gradevolezza al sito e garantire la biodiversità.

VISTO

il parere rilasciato nella seduta del 15/02/2017, nella quale la Commissione Locale del Paesaggio, verificata l'inesistenza di cause di incompatibilità dei componenti presenti ai sensi dell'art. 7 comma 5 del R.E.C., esprime **parere favorevole** all'intervento proposto **alle condizioni** poste nella relazione della U.O.C. Tutela del Paesaggio, che condivide.

RILASCIA AL RICHIEDENTE

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

PER L'INTERVENTO

con la seguente motivazione

l'intervento, grazie al recupero architettonico e al riuso delle strutture di valore storico e testimoniale, conferma e valorizza il ruolo del complesso nell'ambito panoramico tutelato, arricchendolo con il *restauro* degli spazi aperti che ne sono parte integrante. Si specifica che l'autorizzazione paesaggistica ha valore di orientamento per le successive elaborazioni progettuali. I progetti edilizi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica, rispondendo puntualmente alle seguenti condizioni:

- le superfici previste a verde pensile dovranno essere progettate rispettando le indicazioni delle norme UNI 11235 al fine di garantirne l'ottimale permanenza nel tempo;
- il fronte su Via Giovanni Maggio e via Redipuglia dovrà essere lasciato libero dalla sosta di veicoli in modo da assicurare l'apertura visiva per i pedoni verso il verde strutturato;
- nell'area dei pini verso levante, gli stalli per parcheggio dovranno essere posizionati in modo compatibile con la presenza delle alberature, verificandone il grado di stabilità e l'attuale situazione vegetativa, eventualmente prevedendo la sostituzione degli esemplari che hanno esaurito il loro ciclo vitale;
- le verande previste sui terrazzi a nord dell'edificio principale andranno integrate con pergole e altre strutture d'arredo in modo da rendere autonoma la lettura dei nuovi elementi rispetto all'edificio originario;

- le separazioni tra le partizioni delle aree esterne dovranno essere realizzate ricorrendo a siepi armate atte a restituire un'immagine unitaria degli spazi verdi, senza introdurre muri o cancellate e senza creare cordoli o fondazioni continue, al fine di garantire una percezione visiva unitaria dell'insediamento;
- i percorsi pedonali interni alle zone verdi dovranno essere trattati con finiture che riprendano l'aspetto della terra battuta, in coerenza con l'aspetto naturalistico che la proposta intende riattribuire all'area;
- nelle aree verdi poste a nord, le piante prive di pregio potranno essere sostituite con essenze di maggior valore paesaggistico e naturalistico per restituire gradevolezza al sito e garantire la biodiversità.

IL PARERE VINCOLANTE ESPRESSO DALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - CHE SI ALLEGA - COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'AUTORIZZAZIONE.

L'intervento è rappresentato dai seguenti elaborati estratti dalla documentazione digitale depositata agli atti:

1. Relazione paesaggistica (E601R0YU001 Rev. A) intitolata "VALUTAZIONE PAESAGGISTICA"

2. Relazione Agronomica (E601R0LU001)

3. Analisi del verde esistente - VTA e repertorio fotografico (E601R0YU002)

4. N. 9 tavole grafiche estratte dalla documentazione digitale, di seguito specificate

- E601D0AU001 Rev. B - Planivolumetrico
- E601D0AU004 Rev. A - Sezione territoriale
- E601D0AU005 Rev. B - Planimetria generale accessibilità
- E601D0AU007 Rev. C - Planimetria regime proprietario dei suoli
- E601D5AU008 Rev. B - Sezioni nuove residenze
- E601D5AU009 Rev. B - Prospetti nuove residenze
- E601D0AU013 Rev. B - Veduta a volo d'uccello
- E601D0AU014 Rev. B - Sezione territoriale sul percorso pedonale pubblico
- E601D0AU018 Rev. B - Planimetria situazione alberature

5. N.6 elaborati integrativi del luglio 2017, rispondenti alle richieste SABAP del 06/06/2017, sotto elencati

- E601R0GU006 Rev. A - Relazione illustrativa
- E601D0AU030 Rev. A - Sistemazione spazi verdi - stato di fatto
- E601D0AU031 Rev. A - Sistemazione spazi verdi - esemplificazione progettuale
- E601D0AU032 Rev. A - Sistemazione spazi verdi - confronto
- E601D0AU033 Rev. A - Prospetto del fronte su Via Redipuglia - progetto e confronto
- E601D0AU034 Rev. A - Nuovo istituto - esemplificazione progettuale ai vari piani

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge, regolamenti e previsioni dello strumento urbanistico in vigore, per cui non potrà darsi corso ai lavori senza l'ottenimento di idoneo titolo abilitativo edilizio.

L'autorizzazione paesaggistica è valida per un periodo di cinque anni, da calcolarsi in base al criterio stabilito al comma 4, articolo 146, D.Lgs. 42/2004. Scaduto tale periodo, l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Ai fini dell'accertamento di cui al comma 4, articolo 10 della L.R. 13/2014, alla U.O.C. Tutela del Paesaggio dovrà essere prodotta attestazione dal tecnico abilitato sulla conformità delle opere realizzate rispetto a quanto previsto nell'Autorizzazione Paesaggistica, ad esclusione degli interventi rientranti fra le attività edilizie liberalizzate dalla L.R. 16/2008.

Area Tecnica - Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti
Settore Urbanistica - Tutela del Paesaggio

Direttore
Arch. Silvia Capurro



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

Prot. N. 166007

Genova, 16 Maggio 2017

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti.

Via Di Francia 1

Sede

OGGETTO: Attestazione di presentazione Osservazioni al Progetto Urbanistico Operativo relativo al distretto di Trasformazione n. 28 – Ex Ospedale di Quarto – del vigente PUC , ai sensi dell'art. 51 della LR n° 36/1997e smi

In risposta alla nota prot. n. 104787 del 28/03/2017, si dichiara che nel periodo dal 13 aprile 2017 ed entro la data del 13 maggio 2017, non sono pervenute, presso il ns. ufficio Protocollo Generale, osservazioni relative all'avviso di pubblicazione indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

La Responsabile Servizi Generali
(Ivana Petreti)

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

Addì, 19/10/2017

La sottoscritta Silvia Capurro in qualità di Direttore della Direzione Urbanistica, Sue e Grandi Progetti attesta e certifica che i file di cui al seguente elenco, singolarmente firmati in forma digitale, rappresentano gli elaborati del P.U.O. di cui alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale e-praxi n. 349 del 19/10/2017 e sono custoditi nel sistema documentale dell'Ente.

ELABORATI DI PUO PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E-PRAXI N. 349

ELENCO ELABORATI GRAFICI E TESTUALI

ELENCO INTEGRAZIONI LUGLIO 2017

INTEGRAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA - SISMICA

Convenzione e Intese

ATTO DI IMPEGNO - SCHEMA DI CONVENZIONE E ALLEGATI

BOZZA ACCORDO CITTA' METROPOLITANA

Elaborati testuali

- R 0 G U 001 E - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- R 0 G U 002 C - RELAZIONE URBANISTICA
- R 0 G U 003 - RELAZIONE STORICA
- R 0 R U 001 - INDAGINE SUL TRAFFICO - STATO DI FATTO
- R 0 B U 001 A - RELAZIONE GEOLOGICA
- R 0 L U 001 - RELAZIONE AGRONOMICA
- R 0 U U 001 A - RELAZIONE SULL'ASSETTO PROPRIETARIO
- J 0 U U 001 - PIANO PARTICELLARE
- R 0 R U 002 A - RELAZIONE IMPATTO SUL TRAFFICO - STATO DI PROGETTO
- R 0 Y U 001 A - VALUTAZIONE PAESAGGISTICA
- R 0 Y U 002 - VTA E REPERTORIO FOTOGRAFICO



COMUNE DI GENOVA

- R 0 A U 001 A - RELAZIONE ACCESSIBILITA' L 13/89 (barriere architettoniche)
- R 0 V U 001 A - RELAZIONE PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI
- R 0 H U 001 C - RELAZIONE REQUISITI ENERGETICI
- R 0 N U 001 A - RELAZIONE ACUSTICA
- R 0 G U 004 B - RELAZIONE ECONOMICA GESTIONALE
- R 0 G U 005 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PUO

Elaborati grafici

- D 0 A R 000 - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- D 0 A U 002 - ORTOFOTO
- F 0 G U 001 - INQUADRAMENTO FOTOFRAFICO
- F 0 G U 002 - RILIEVO FOTOGRAFICO EDIFICI
- D 0 A U 003 - INDIVIDUAZIONE SERVIZI TERRITORIALI
- D 0 A R 001 - RILIEVO COMUNE DI GENOVA
- D 0 A R 002 C - PLANIMETRIA ASSETTO PROPRIETARIO
- D 0 A R 003 - RILIEVO
- D 0 A R 004 A - SEZIONE TERRITORIALE DI RILIEVO
- D 0 A R 005 B - SA ESISTENTE - NUOVO ISTITUTO - STATO DI FATTO
- D 0 A R 006 C - SA ESISTENTE - ALTRI EDIFICI - STATO DI FATTO
- D 1 A R 001 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SEMINTERRATO - RILIEVO
- D 1 A R 002 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO RIALZATO - RILIEVO
- D 1 A R 003 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO PRIMO - RILIEVO
- D 1 A R 004 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SECONDO - RILIEVO
- D 1 A R 005 A - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO COPERTURA - RILIEVO
- D 1 A R 006 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
- D 1 A R 007 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
- D 1 A R 008 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
- D 1 A R 009 A - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
- D 1 A R 010 - PORTINERIA NUOVO ISTITUTO - PIANTA PROSPETTO E SEZIONE RILIEVO
- D 2 A R 001 A - PALAZZINA EX DIRETTORE - PIANTE - RILIEVO
- D 2 A R 002 A - PALAZZINA EX DIRETTORE - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
- D 3 A R 001 A - PALAZZINA EX SERT - PIANTE - RILIEVO



COMUNE DI GENOVA

- D 3 A R 002 A - PALAZZINA EX SERT - PROSPETTI E SEZIONI - RILIEVO
- D 5 A R 001 A - EDIFICI DI SERVIZIO - PIANTE - RILIEVO
- D 9 R R 001 - PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE – STATO ATTUALE
- D 9 R R 002 - SEZIONI TIPO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - STATO ATTUALE
- D 9 P R 001 - PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI FLUIDI - STATO DI FATTO
- D 9 E R 001 - PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - STATO DI FATTO - PARTE 1
- D 9 E R 002 - PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - STATO DI FATTO - PARTE 2
- D 0 Y R 001 A - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA AGRONOMICA
- D 0 A U 001 C - PLANIVOLUMETRICO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 0 A U 004 A - SEZIONE TERRITORIALE DI PROGETTO
- D 0 A U 005 C - PLANIMETRIA GENERALE ACCESSIBILITA' L 13/89 (barriere architettoniche) - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 0 A U 007 D - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA REGIME DEI SUOLI
- D 0 A U 008 E - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE STANDARD URBANISTICI
- D 0 A U 009 C - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA AREE DI PARCHEGGIO PERTINENZIALI E PUBBLICHE
- D 0 A U 010 C - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE – PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLINEAMENTI PRINCIPALI E PERMEABILITA' DEI SUOLI
- D 0 A U 011 A - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SISTEMAZIONI ESTERNE E OPERE DI MITIGAZIONE
- D 0 A U 012 - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SISTEMAZIONI ESTERNE - DETTAGLI
- D 0 A U 013 B - RENDERING - VISTA A VOLO D'UCCELLO
- D 0 A U 014 B - SEZIONE DI INSIEME AMBIENTALE SVILUPPATA SULL'ASSE DEL NUOVO PERCORSO PEDONALE PUBBLICO
- D 0 A U 017 C - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE - TIPOLOGIE DI VERDE - PERCORSI - RECINZIONI



COMUNE DI GENOVA

- D 0 A U 018 C - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SISTEMAZIONI ESTERNE - TIPOLOGIE DI VERDE - SITUAZIONE ALBERATURE
- D 0 A U 019 C - RIMODULAZIONE AMBITI PUC - FLESSIBILITA' SETTORI INTERNI
- D 1 A U 001 B - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE - SCHEMA TIPOLOGICO RECUPERO EDIFICI ESISTENTI
- D 1 A U 002 B - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO TERRA – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 003 C - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO RIALZATO – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 004 C - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO PRIMO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 005 C - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SECONDO – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 006 B - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO COPERTURA - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 007 C - NUOVO ISTITUTO - SEZIONE C-C' – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 008 B - NUOVO ISTITUTO - SEZIONE D-D' - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 009 B - NUOVO ISTITUTO - SEZIONE G-G' - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 011 C - NUOVO ISTITUTO - PROSPETTI - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 013 - PORTINERIA NUOVO ISTITUTO - PIANTA PROSPETTO E SEZIONE - STATO DI PROGETTO
- D 1 A U 014 B - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO RIALZATO - LIVELLO SOPPALCO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 015 B - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO PRIMO - LIVELLO SOPPALCO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 016 B - NUOVO ISTITUTO - PIANTA PIANO SECONDO - LIVELLO SOPPALCO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 1 A U 017 B - NUOVO ISTITUTO - SA TOTALE - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 2 A U 001 A - PALAZZINA EX DIRETTORE - PIANTE - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 2 A U 002 A - PALAZZINA EX DIRETTORE - PROSPETTI E SEZIONI - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE



COMUNE DI GENOVA

- D 3 A U 001 A - PALAZZINA EX SERT - PIANTE - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 3 A U 002 A - PALAZZINA EX SERT - PROSPETTI E SEZIONI – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 4 A U 001 A - EX “CASA INFERMIERE” - PIANTA PIANO INTERRATO - PIANTA PIANO TERRA - STATO DI PROGETTO
- D 4 A U 002 A - EX “CASA INFERMIERE” - PIANTA PIANO PRIMO - PIANTA PIANO SECONDO - STATO DI PROGETTO
- D 4 A U 003 A - EX “CASA INFERMIERE” - PIANTA PIANO TERZO - PIANTA PIANO QUARTO - STATO DI PROGETTO
- D 4 A U 004 A - EX “CASA INFERMIERE” - PROSPETTI - STATO DI PROGETTO
- D 4 A U 005 A - EX “CASA INFERMIERE” - PROSPETTI - STATO DI PROGETTO
- D 5 A U 001 B - NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO TERRA - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 5 A U 002 B - NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO PRIMO – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 5 A U 004 B - NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO COPERTURA - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 5 A U 005 B - NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO PRIMO INTERRATO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 5 A U 006 B - NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO SECONDO INTERRATO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 5 A U 007 B - NUOVE RESIDENZE - PIANTA PIANO TERZO INTERRATO - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 5 A U 008 B - NUOVE RESIDENZE - SEZIONI - ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 5 A U 009 B - NUOVE RESIDENZE - PROSPETTI - STATO DI PROGETTO
- D 5 A U 010 B - NUOVE RESIDENZE - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- D 6 A U 001 B - AUTORIMESSA PAR TERRE - PIANTE – ESEMPLIFICAZIONE PROGETTUALE
- D 7 A U 001 - NUOVA RISALITA PEDONALE - SEZIONE DI INSIEME AMBIENTALE - STATO DI PROGETTO
- D 9 R U 001 B - PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE - TAVOLA 1/2
- D 9 R U 002 B - PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE - TAVOLA 2/2



COMUNE DI GENOVA

- D 9 R U 004 A - SEZIONI TIPO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - STATO DI PROGETTO
- D 9 R U 005 - PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - SOVRAPPOSIZIONE
- D 9 R U 006 - PLANIMETRIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - PARCHEGGI PUBBLICI - STATO ATTUALE E DI PROGETTO
- D 9 P U 001 A - PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI FLUIDI - STATO DI PROGETTO
- D 9 E U 001 A - PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - STATO DI PROGETTO PARTE 1
- D 9 E U 002 A - PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - STATO DI PROGETTO PARTE 2

Integrazioni luglio 2017

- R 0 G U 006 - Relazione illustrativa lug-17
- D 0 A U 030 - Sistemazione di spazi verdi e viabilità antistante via Redipuglia e via G. Maggio - Stato di fatto lug-17
- D 0 A U 031 - Sistemazione di spazi verdi e viabilità antistante via Redipuglia e via G. Maggio - Esemplificazione progettuale lug-17
- D 0 A U 032 - Sistemazione di spazi verdi e viabilità antistante via Redipuglia e via G. Maggio - Confronto lug-17
- D 0 A U 033 - Prospetto sviluppato del fronte su via Redipuglia e via G. Maggio - Stato di fatto ed Esemplificazione Progettuale lug-17
- D 0 A U 034 - Nuovo istituto - esemplificazione Progettuale - Pianta del riuso degli spazi - Pianta piano terra - piano rialzato - piano primo - piano secondo - coperture

Il Direttore
Arch. Silvia Capurro

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2017-DL-349 DEL 19/10/2017 AD OGGETTO:
PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI
OSSERVAZIONI ALLA D.G.C. N.
43/2017 DI ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO
(PUO) RELATIVO AL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 28 - EX
OSPEDALE DI QUARTO - DEL VIGENTE PUC E CONTESTUALE
APPROVAZIONE DEL PUO AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE
URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S. M. E I.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

19/10/2017

Il Dirigente Responsabile
ARCH. SILVIA CAPURRO